



	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II	
	Via F. Lussana, 2 - 24121 Bergamo - ☎ 035 23 71 71 📠 035 21 52 27 ✉ segreteria@vittorioemanuele.org - Cod. Mecc. BGTD030002 Posta Elettronica Certificata: bgtd030002@pec.istruzione.it	

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5Q

INDIRIZZO DI STUDI
Amministrazione Finanza e Marketing

000000

INDICE:

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

QUADRO ORARIO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNI

STORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISTRUBIZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

ATTIVITÀ CURRICOLARI, INTEGRATIVE E STAGES

CLIL

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

TESTI PROVE SCRITTE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

000001

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO					
		cl.3 [^]		cl.4 [^]		cl.5 [^]	
		si	no	si	no	si	no
ITALIANO	Prof. Mario Negrola		X	X		X	
STORIA	Prof. Mario Negrola		X	X		X	
INGLESE	Prof.ssa Giuseppina Caponigro	X		X		X	
FRANCESE	Prof.ssa Floredana Pagliaro	X		X		X	
SPAGNOLO	Prof.ssa Lorena Leto Barone		X		X	X	
MATEMATICA	Prof.ssa Cristina Semperboni		X	X		X	
EC.AZIENDALE	Prof.ssa Daniela Cavazzana		X		X	X	
DIRITTO	Prof. Sergio Vitali		X	X		X	
RELIGIONE	Prof. Davide Capovilla	X		X		X	
ED.FISICA	Prof.ssa Monica Colombo		X		X	X	

Il Consiglio di classe, durante l'anno scolastico, è stato coordinato dal prof. Mario Negrola; segretario è stato il prof. Davide Capovilla.

003032

PECULIARITÀ DELL'INDIRIZZO

PROFILO PROFESSIONALE GENERALE

Il diplomato è chiamato ad assolvere funzioni che interessano gran parte delle attività economiche e sociali, partecipando allo svolgimento di compiti che possono assurgere anche ad alte e responsabili funzioni.

In rapporto ad una così ampia gamma di attività professionali, il diplomato deve possedere un'adeguata preparazione culturale generale. La preparazione legata all'acquisizione di una sempre più larga base di cultura generale.

Lo studente dovrà comprendere che, in particolare, tutte le materie del biennio tendono principalmente alla sua formazione generale e culturale e che il Biennio adempie anche ad una funzione di orientamento circa l'opportunità o meno del proseguimento del corso di studi nell'indirizzo scelto dall'allievo.

Nel triennio, specie nelle classi quarte e quinte, l'orientamento sarà indirizzato alla scelta della professione o dell'indirizzo universitario.

Al termine degli studi, lo studente dovrà aver acquisito una buona conoscenza linguistica attraverso lo studio di ogni singola disciplina e dovrà conoscere le più caratteristiche istituzioni politiche, le strutture sociali, le condizioni economiche, lo stato del pensiero, della scienza, della tecnica, della cultura, della religione, in modo da potersi avviare a meglio intendere i problemi del tempo storico in cui vive.

Lo studente non trascurerà la formazione generale e culturale neppure nel triennio, pur accentuando progressivamente la preparazione strettamente professionale. Poiché il posto di lavoro del futuro diplomato tende ad abbracciare settori sempre più ampi, che richiedono competenze così diversificate e contingenti da non poter essere tutte conseguite nella scuola, al posto di lavoro stesso è affidato soprattutto il compito di avviare all'acquisizione di abilità in specifiche conoscenze. Lo studente, dal canto suo, avrà conoscenze generali e strutturali tali da aver acquisito il gusto e l'interesse alla profonda comprensione della complessa realtà economica, nei suoi aspetti particolari e generali e altresì nelle sue molteplici interazioni con le realtà non economiche.

A questo proposito, particolare e continua attenzione sarà riservata da tutti i Docenti all'attualità, in un ideale continuo dibattito tra docenti, studenti e mass-media.

I docenti si impegnano a far emergere da tutte le discipline gli aspetti formativi, avendo come meta ideale la formazione di un giovane "multidimensionale, polivalente e politecnico".

000000

PROFILO PROFESSIONALE SPECIFICO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale. Attraverso il percorso generale, è in grado di: rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali; redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali; gestire adempimenti di natura fiscale; collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda; svolgere attività di marketing; collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali; utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

QUADRO ORARIO

AMMINISTRAZIONE FINANZA e MARKETING					
DISCIPLINE	BIENNIO		TRIENNIO		
	1[^]	2[^]	3[^]	4[^]	5[^]
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2			
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2			
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2				
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)		2			
GEOGRAFIA	3	3			
INFORMATICA	2	2	2	2	
SECONDA LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	6	7	8
DIRITTO			3	3	3
ECONOMIA POLITICA			3	2	3
TOTALE ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

000001

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEI CANDIDATI ESTERNISTORIA DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

La classe è formata da 23 alunni (14 maschi e 9 femmine). Un alunno, per motivi di salute, si è ritirato nel secondo quadrimestre, il giorno 01 febbraio 2017.

Le modifiche rispetto al gruppo classe, venutosi a formare all'inizio del triennio, sono da attribuire alle valutazioni di fine anno oppure a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre classi, da altre scuole o non promossi. In particolare, si segnala l'accorpamento di 16 alunni (provenienti dalla classe 3[^]Q) con 8 alunni (provenienti dalla classe 3[^]O) all'inizio della classe QUARTA.

DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI RISPETTO ALLA CARRIERA SCOLASTICA

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
venti	tre	nessuno

FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI DALLA CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRE CLASSI O ISTITUTI
CLASSE 3 [^]	18	17	1	0
CLASSE 4 [^]	24	16	0	8 dalla classe 3[^]O
CLASSE 5 [^]	23	23	0	1 alunno ritirato

Un alunno, per motivi di salute, si è ritirato nel secondo quadrimestre, il giorno 01-02-2017.

000005

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE TERZA

<i>MATERIE</i>	<i>N.STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
ITALIANO	3	12	3
STORIA	4	12	2
1 [^] LINGUA STRANIERA INGLESE	6	12	0
2 [^] LINGUA STRANIERA.FRANC.	6	10	2
ECONOMIA AZIENDALE	6	11	1
MATEMATICA	4	13	1
ECONOMIA POLITICA	8	10	0
DIRITTO	5	12	1
EDUCAZIONE FISICA	14	4	0

PROMOSSI A GIUGNO	14	NON PROMOSSI A GIUGNO	1
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	2	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	16	TOTALE NON PROMOSSI	2

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	2
STORIA	1
1^LINGUA STRANIERA.INGL	0
2^LINGUA STRANIERA.FRAN	1
ECONOMIA AZIENDALE	0
MATEMATICA	0
ECONOMIA POLITICA	0
DIRITTO	0
EDUCAZIONE FISICA	0

000000

ESITI SCOLASTICI DELLA CLASSE QUARTA

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
ITALIANO	4	20	0
STORIA	8	16	0
1^LINGUA STRANIERA.INGL.	9	15	0
2^LINGUA STRANIERA FRAN.	7	9	0
2^LINGUA STRANIERA SPAG.	0	8	0
ECONOMIA AZIENDALE	4	15	5
MATEMATICA	5	10	9
ECONOMIA POLITICA	1	21	2
DIRITTO	3	21	0
EDUCAZIONE FISICA	10	14	0

PROMOSSI A GIUGNO	15	NON PROMOSSI A GIUGNO	0
SOSPESI DAL GIUDIZIO DI CUI:			
PROMOSSI A SETTEMBRE	8	NON PROMOSSI A SETTEMBRE	1
TOTALE PROMOSSI	23	TOTALE NON PROMOSSI	1

<i>N° STUDENTI SOSPESI DAL GIUDIZIO PER MATERIA</i>	
ITALIANO	0
STORIA	0
1^LINGUA STRANIERA.INGL	0
2^LINGUA STRANIERA.FRAN	0
2^LINGUA STRANIERA SPAG	0
ECONOMIA AZIENDALE	5
MATEMATICA	9
ECONOMIA POLITICA	2
DIRITTO	0
EDUCAZIONE FISICA	0

000007

PROFILO DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

Profilo della classe

La classe presenta un percorso formativo in continuità didattica solo per tre docenti. Nel corso dell'anno scolastico, buona parte degli studenti ha seguito le lezioni con frequenza regolare e con interesse, mostrando però una partecipazione non sempre attiva alle attività didattiche, curriculari ed extracurriculari proposte.

Alcuni studenti sono stati più volte ripresi per il considerevole numero di ritardi e/o assenze; il C.d.c. segnala due studenti che hanno ormai superato la soglia delle 200 ore di assenza e per i quali ci potrebbero essere problemi di validazione dell'anno scolastico e che comunque hanno inciso sull'apprendimento dei contenuti minimi delle singole discipline; presente anche il caso di un alunno con assenze di 200 ore.

Sul piano del profitto la classe presenta un limitato numero di alunni (4) il cui lavoro appare responsabile nello studio personale e ben strutturato riguardo alle conoscenze nei diversi ambiti disciplinari. Un buon numero di alunni (13) occupa la fascia mediana, caratterizzata da conoscenze essenziali dei contenuti minimi oppure da conoscenze complete ma non sempre approfondite. Un ristretto numero di alunni (5) ha invece manifestato fragilità dovute ad un impegno poco produttivo e costante e al consolidarsi, di conseguenza, di lacune pregresse, come se non avessero ancora preso coscienza dell'imminente Esame di Stato.

Per quanto riguarda il comportamento, la classe ha nel complesso osservato le regole condivise e ha contribuito ad instaurare un clima sereno di lavoro sia con i docenti sia con tutto il personale della scuola. Si segnalano comunque tre alunni che hanno manifestato episodi di mancato rispetto del Patto educativo di corresponsabilità.

La classe presenta attualmente un percorso formativo complessivamente sufficiente.

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal Consiglio di classe per il triennio, si può affermare che sono stati tutti raggiunti, almeno nei livelli essenziali.

Si segnalano in particolare le seguenti situazioni:

-un alunno con D.S.A.; si allegano: P.D.P.; simulazione prove scritte; esempi di prove di Inglese a.s.2016-17;

-un alunno con Piano di Studio Personalizzato; si allegano: P.D.P.; simulazione di alcune prove scritte.

Percorso formativo

Sono stati programmati alcuni percorsi pluridisciplinari:

	Titolo Attività	Materie Coinvolte	Primo periodo	Secondo periodo
1	BAUDELAIRE E I POETI MALEDETTI	LETTERATURA ITALIANA/FRANCESE	X	X
2	E.U. GLOBAL WORLD	INGLESE/DIRITTO		X
3	FLUSSI MIGRATORI	FRANCESE/STORIA/RELIGIONE		X

La metodologia didattica prevalentemente adottata è la lezione dialogata, con la riflessione sul materiale fornito dall'insegnante e dal testo.

RECUPERO/SOSTEGNO E APPROFONDIMENTI

Sono stati attivati interventi di recupero in itinere.

000000

METODOLOGIA

Lezioni frontali, lezioni dialogate e cooperative, attività laboratoriale.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale, LIM, Google Apps, Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi.

SPAZI

Aula, laboratorio informatico, sala audio/video, palestra.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema).
- Una simulazione di prima prova scritta d'esame: proposte tutte le tipologie testuali; tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 5 ore.
Una simulazione di seconda prova scritta d'esame: bilancio con dati a scelta e budget settoriali; tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 4 ore.
Due simulazioni di terza prova (tipologia B); tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 3 ore.

Criteri di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del C.d.c. Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare: i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

È posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

000000

GRIGLIA VALUTAZIONE TRIENNIO/ESAMI DI STATO
(Delibera n.20 del Collegio Docenti del 14-05-2009)

SI VALUTANO: CONOSCENZE – CAPACITA' (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITA'	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTI	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE.
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8/9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6/7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4/5	10 - 6	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI.
2	2/3	5 - 2	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI.
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI.

889010

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CLASSE QUINTA

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	4 _____
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	13 _____
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	5 _____
RICONOSCERE GLI ASPETTI GEOGRAFICI, ECOLOGICI, TERRITORIALI E ANCHE ARTISTICI DELL'AMBIENTE NATURALE ED ANTROPICO, LE CONNESSIONI CON LE STRUTTURE DEMOGRAFICHE, ECONOMICHE, SOCIALI, CULTURALI E LE TRASFORMAZIONI INTERVENUTE NEL CORSO DEL TEMPO	CON RIFERIMENTO A SPECIFICHE REALTA' STORICO-GEOGRAFICHE, A PARTIRE DA CONOSCENZE, INFORMAZIONI E DATI: DELLA STORIA DELL'ARTE DEL TESSUTO ECONOMICO DELLA STRUTTURA SOCIALE DI QUEL LUOGO E A QUELL'EPOCA, DELLE CARATTERISTICHE GEOGRAFICHE DEL TERRITORIO, RICOSTRUIRE QUADRI DESCRITTIVI E CONNESSIONI	ALTO CON AMPIO SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI ARTICOLATI E CON SIGNIFICATIVE CONNESSIONI.	4 _____
		MEDIO CON SUFFICIENTE SPETTRO DI CONOSCENZE, ELABORA QUADRI DESCRITTIVI CON ESSENZIALI CONNESSIONI	13 _____
		BASE CON CONOSCENZE ESSENZIALI ELABORA QUADRI DESCRITTIVI SOMMARI E SEMPLICI CONNESSIONI	5 _____
POSSIEDE E UTILIZZA LA LINGUA IN MODO FUNZIONALE NEI DIVERSI CONTESTI DI STUDIO E COMUNICATIVI		ALTO POSSIEDE RICCHEZZA E PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON FLUIDITA' E CON PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	4 _____
		MEDIO POSSIEDE UNA ADEGUATA PROPRIETA' LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE	13 _____
		BASE POSSIEDE UNA SUFFICIENTE	5 _____

		PROPRIETA LESSICALE, COMUNICA CON ESSENZIALE PADRONANZA DELLE FORME MORFOLOGICHE E SINTATTICHE LESSICALE E FLUIDITA, IN SEMPLICI CONTESTI COMUNICATIVI	
RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITA DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT; CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO; SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L’AFFIDABILITA DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i>	ALTO SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITA DI OSSERVAZIONI PERSONALI	4 <hr/>
		MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI	13 <hr/>
		BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI	5 <hr/>

PRESENTAZIONE CANDIDATI ESTERNI

Il candidato esterno Piccardi Simone ha frequentato il terzo anno nella classe 3^Q, il quarto anno nella classe 4^Q e il primo quadrimestre nella classe 5^Q, ritirandosi il giorno 01 febbraio 2017 per motivi di salute.

Il suo percorso didattico-educativo ha mostrato risultati positivi con sufficienti conoscenze dei contenuti e altrettante abilità di inferenza nei processi cognitivi. Anche le competenze, almeno fino al primo quadrimestre, risultano di livello medio.

Il suo comportamento, sia con i docenti sia con i compagni, si è sempre caratterizzato per il rispetto esemplare delle regole prestabilite.

00012
00012

ATTIVITÀ CURRICOLARE, INTEGRATIVE E STAGES*Riferite al triennio*

A.S. 2014/15

Titolo Attività	Breve descrizione	Primo periodo	Secondo periodo
SOGGIORNO LINGUISTICO	VIAGGIO IN INGHILTERRA		X
VISITA AZIENDA	PRESSO "YOUR BEST BREAK"		X

ALTERNANZA

Durante l'anno scolastico 2014-15 solo i 18 alunni della classe 3^Q sono stati impegnati nel progetto dell'Alternanza Scuola-Lavoro dal 09 febbraio 2015 al 20 febbraio 2015, mentre gli 8 alunni della 3^O non ne hanno usufruito, pertanto tale proposta extrascolastica non ha avuto seguito negli anni successivi.

Stage estivi: due alunne.

A.S. 2015/16

Titolo Attività	Breve descrizione	Primo periodo	Secondo periodo
TEATRO IN FRANCESE	SPETTACOLO TEATRALE+LABORATORIO		X
TEATRO IN ITALIANO (per FRANCESE)	SPETTACOLO TEATRALE AL DONIZETTI		X
LA SHOAH: UN ORRORE IRRIPETIBILE	CONVEGNO IN AULA MAGNA		X
TEATRO IN ITALIANO	RENZO E LUCIA, PROMESSI SPOSI	X	
FILM PER LA GIORNATA MEMORIA	"CORRI RAGAZZO CORRI"	X	X
TEATRO IN SPAGNOLO	DON JUAN TENORIO		X

STAGE ESTIVI: cinque alunni.

000013

A.S. 2016/17

Titolo Attività	Breve descrizione	Primo periodo	Secondo periodo
TEATRO IN FRANCESE "Calais Bastille"	SPETTACOLO TEATRALE AL TEATRO SAN SISTO		X
TEATRO IN SPAGNOLO "Eva Peron"	SPETTACOLO TEATRALE CENTRO CONGRESSI		X
"IVAN E I FRATELLI KARAMAZOV"	CONFERENZA del prof. Goisis		X
"LE MIGRAZIONI"	INCONTRO con operatrice della CARITAS		X
"MALEDETTI E ASSOLUTI"	CONFERENZA del poeta Rondoni a MILANO	X	
"E.ROSSI E IL SOGNO EUROPEO"	CONVEGNO IN AULA MAGNA	X	X

000014

CLIL

Raccordo tra i docenti per la progettazione a livello di collegio docenti, ambiti disciplinari e consigli di classe	Il collegio docenti ha definito le linee generali sulla base delle indicazioni ministeriali, delle esperienze condotte lo scorso anno e delle risorse presenti nella scuola. Gli ambiti disciplinari coinvolti e i consigli di classe si sono ricordati per le scelte delle tematiche, l'utilizzo dei docenti del potenziato, sulle modalità di conduzione e gli strumenti di valutazione
---	--

Percorso A: (CLIL svolto dal docente DNL che veicola la propria disciplina in inglese)

Docente che ha svolto il CLIL	Prof.ssa Anna Chiarelli	Materia: Matematica
Argomento oggetto del CLIL	-Funzioni di due variabili: dominio e linee di livello; -programmazione lineare.	
Modalità di svolgimento	Secondo metodologia CLIL: materiale autentico, video, lavoro di gruppo, lingua inglese.	
Periodo di svolgimento	Anno scolastico	n. ore svolte: 35
Strumenti di valutazione utilizzati	Prove scritte a domande aperte Conversazione dialogata di classe Orale individuale Risoluzione di problemi	
Esiti della valutazione	Gli studenti hanno incrementato: -le competenze di comunicazione in lingua: la maggior parte; -le competenze di uso della micro lingua: tutti	

000015

ELABORATI DEGLI STUDENTI AL TERMINE DEL PERCORSO FORMATIVO

1	ARCURI ANDREA	Felicità e benessere nella società contemporanea
2	BADONI CRISTIAN	La pallacanestro: dalla nascita ai giorni nostri
3	BADONI DANIELE	Agricoltura 4.0: passione e innovazione
4	BELOTTI GIORGIO	La crisi finanziaria
5	BENIGNI ELENA	L'Unione Europea: dal sogno alla crisi dei valori
6	BERGAMINI MASSIMO	L'uomo oltre il limite
7	CARUSO ELEONORA	La lotta all'evasione fiscale
8	CASSINA SARA	La manipolazione delle coscienze
9	CAVALLARO CLAUDIO	Perché Samsung
10	DI FIORE GIORGIO	Influencer marketing
11	DOMANICO ROBERTA	I diversi volti della crisi
12	FACCINI VALENTINA	"La musica è semplicemente là per parlare di ciò di cui la parola non può parlare"
13	GREGIS MICHELE	Consumismo, il male odierno
14	GRITTI MARIO	Mc Donald e il successo imprenditoriale
15	LAURIA ANDREA	La velocità: libertà o condanna?
16	MICCICHE' FEDERICA	Di dittatura in dittatura
17	MORBIS BEATRICE	New economy, una realtà a portata di clic
18	PALTENGI MANUEL	Comunicazione e marketing
19	PIANTONI LUCA	La protezione civile
20	PIAZZALUNGA DANIELE	La comunicazione efficace
21	ROTA GIULIA	Il peso della libertà
22	UBBIALI ILARIA	I diversi sapori di una parola

000010

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

La prova è stata somministrata in data 28-04-2017: sono state proposte tutte le tipologie testuali; sono state assegnate 5 ore; assenti 2 alunni.

Risultati conseguiti:

Fascia alta (15-13): 5 alunni;

Fascia media (12-10): 13 alunni;

Fascia bassa (9-8): 2 alunni.

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" -**BG** Gruppo Lettere Triennio

Griglia di valutazione 1^ prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: articolo; breve saggio; tema storico; tema di ordine generale

criteri di misurazione	livelli	punti
PERTINENZA alla traccia e alla tipologia	* Testo incoerente con la tipologia testuale e non aderente alla traccia (fuori tema)	0
	* Testo incerto rispetto alla tipologia testuale, ma sostanzialmente aderente alla traccia	1
	* Testo coerente con la tipologia testuale e aderente alla traccia	2
CONTENUTO (conoscenze e argomentazioni)	* conoscenze limitate ed errate; argomentazioni inesistenti	0
	* conoscenze approssimative e/o ripetitive; argomentazioni generiche e parziali	1
	* conoscenze essenziali, argomentazioni semplici	2
	* conoscenze complete e argomentazioni sufficientemente elaborate	3
	* conoscenze complete argomentazioni approfondite e originali	4
ORGANIZZAZIONE presenza di un'idea centrale, collegamento logico e rielaborazione personale	* testo disorganico e incoerente sul piano logico	0
	* testo poco organizzato e a tratti poco coerente sul piano logico	1
	* testo schematico e/ non del tutto equilibrato nelle sue parti ma sostanzialmente coerente sul piano logico	2
	* testo ben organizzato e coerente sul piano logico	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2
	* appropriato, originale e ricco	3

ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
		Val. in 15mi
		Val. in 10mi

I.T.C.T "Vittorio Emanuele II" -
BG Gruppo Lettere Triennio
 Griglia di valutazione 1[^] prova scritta

Alunno/a.....

Classe.....

Tipologia: Analisi del testo

criteri di misurazione	livelli	punti
Capacità di lettura. Analisi e sintesi.	Parafrasi o riassunto con gravi errori e lacune. Analisi e sintesi molto parziali.	0
	Parafrasi o riassunto con alcuni errori. Analisi e sintesi parziali	1
	Parafrasi o riassunto elementari. Analisi e sintesi essenziali.	2
	Parafrasi o riassunto precisi. Analisi e sintesi chiare e puntuali.	3
CONTENUTO (conoscenze)	* conoscenze limitate ed errate	0
	* conoscenze approssimative e generiche	1
	* conoscenze essenziali	2
	* conoscenze complete e approfondite	3
Contestualizzazione e Rielaborazione	* Grave difficoltà di rielaborazione e di contestualizzazione	0
	* Tentativi di rielaborazione. Difficoltà di contestualizzazione	1
	* Sufficiente capacità di rielaborazione e di contestualizzazione	2
	* Rielaborazione autonoma. Contestualizzazione precisa e adeguata.	3
LESSICO	* povero e non appropriato	0
	* non sempre appropriato e/o ripetitivo	1
	* generalmente appropriato	2

	* appropriato, originale e ricco	3
ESPOSIZIONE (sintassi, ortografia e punteggiatura)	* molto stentata e sintatticamente scorretta e/o con numerosi errori ortografici	0
	* incerta con errori sintattici e grammaticali e/o con alcuni errori ortografici	1
	* sostanzialmente corretta e semplice	2
	* chiara e ben elaborata	3
Ulteriori motivazioni a sostegno del punteggio:		
	Val. in 15mi	
	Val. in 10mi	

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La prova verrà somministrata in data 15-05-2017,; sono state assegnate 4 ore. Essendo in fase di somministrazione e valutazione, la prova stessa verrà allegata successivamente al documento con la griglia di valutazione e i risultati conseguiti dagli alunni.

SIMULAZIONI DELLA TERZA PROVA SCRITTA

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati agli alunni dagli insegnanti delle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di classe.

Per Inglese è consentito l'uso del dizionario bilingue e monolingua.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE DUE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
24-02-2017	Tipologia B	Diritto, Storia, Matematica Francese/Spagnolo	Tre ore
10-04-2017	Tipologia B	Inglese, Scienze motorie, Economia politica, Matematica,	Tre ore

La tipologia B è stata ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi.

010019

1) Prima simulazione terza prova scritta del 24-02-2017 (assente nessun alunno)

Risultati conseguiti:

Fascia alta (15-13): 7 alunni

Fascia media (12-10): 10 alunni

Fascia bassa (9): 5 alunni

2) Seconda simulazione terza prova scritta del 10-04-2017 (assente nessun alunno)

Risultati conseguiti:

Fascia alta (15-13): 2 alunni

Fascia media (12-10): 12 alunni

Fascia bassa (9-8): 8 alunni

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal C.d.c.

Simulazione 3[^] prova – A S 2016/17 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

COGNOME _____ NOME _____

CLASSE 5[^]Q

DATA

CRITERI DI CORREZIONE

Punti assegnati	Valore	Descrittore
-----------------	--------	-------------

CONOSCENZE

	punti	
	1	Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti richiesti
	2	Lo studente dimostra di non conoscere buona parte degli argomenti richiesti
	3	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente alcuni degli argomenti richiesti (il 50% delle richieste)
	4	Lo studente dimostra di conoscere seppur superficialmente la maggior parte gli argomenti richiesti
	5	Lo studente dimostra di conoscere adeguatamente , anche se non approfonditamente, gli argomenti richiesti
	6	Lo studente dimostra di conoscere in modo completo e approfondito gli argomenti richiesti

COMPETENZE

	punti	
	1	Lo studente riesce ad applicare le minime conoscenze richieste oppure le applica ma con gravi errori
	2	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con alcuni errori

	3	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze richieste anche se con qualche incertezza; usa un lessico semplice e appropriato
	4	Lo studente dimostra di saper applicare le conoscenze in modo corretto e svilupparle coerentemente. Usa prevalentemente un lessico specifico
	5	Lo studente dimostra di saper applicare correttamente le conoscenze acquisite e le sviluppa in modo organico e coerente. Usa una terminologia appropriata e rigorosa

CAPACITA'

	punti	
	1	Lo studente dimostra di non saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti
	2	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo parziale e/o impreciso
	3	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo semplice ma corretto
	4	Lo studente dimostra di saper analizzare e sintetizzare i contenuti richiesti in modo accurato, personale e di saper gestire tutte le informazioni

PUNTEGGIO TOTALE = /15

TESTI DELLE PROVE SIMULATE (ALLEGATI)

PROGRAMMI EFFETTIVAMENTE SVOLTI (ALLEGATI)

RELAZIONI FINALI (ALLEGATI)

666021

MATERIA MATEMATICA

CANDIDATO

1) Il/la candidato/a

- a. definisca il criterio del REA applicato alla scelta tra investimenti finanziari,
- b. spieghi come si calcola,
- c. chiarisca come si effettua la scelta tra più investimenti con REA positivo,
- d. da che cosa è influenzato il risultato,
- e. che cosa si può dire a proposito della scelta del tasso di interesse (che, negli esercizi scolastici, è un dato).

(max 15 righe)

2) Il/la candidato/a

- a. definisca il criterio del tasso interno di rendimento applicato alla scelta tra alternative di finanziamento,
- b. spieghi come si calcola,
- c. chiarisca come si effettua la scelta tra più alternative di finanziamento,
- d. quali sono le difficoltà di calcolo che possono presentarsi,
- e. come si possono risolvere.

(max 15 righe)

3) Il/la candidato/a

- a. definisca il criterio dell'onere medio annuo, applicato alla scelta tra investimenti industriali,
- b. spieghi come si calcola,
- c. chiarisca come si effettua la scelta fra più investimenti industriali,
- d. come procedere se gli investimenti hanno durate diverse

(max 15 righe)

000022

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E TURISTICO STATALE
"VITTORIO EMANUELE II"

Simulazione terza prova **INGLESE**

Date 10 April 2017

Name

Class 5[^]Q

1) What is the main aim of promotion? How can a business promote itself and its products? (10 lines).

2) Which are the main methods of payment in international trade? Which is the most advantageous for the seller? (10 lines).

015083

3) Banks: definition and history (10 lines).

010024

MATERIA MATEMATICA

CANDIDATO

1) Il/la candidato/a presenti gli elementi essenziali della Ricerca Operativa, in particolare:

- di che cosa si occupa;
- quali sono le applicazioni in ambito economico-aziendale;
- il procedimento per risolvere un tipo di problema, a scelta del candidato.

(max 15 righe)

2) Il/la candidato/a spieghi il procedimento per determinare un punto di massimo o di minimo per una funzione definita in \mathbf{R}^2 e per ricavare l'equazione del piano tangente ad essa nel punto

(max 15 righe)

3) Explain how to find the level curves of a function of two variables both geometrically and algebraically .

(max 15 righe)

MATERIA: STORIA

CANDIDATA/O _____

IL/LA CANDIDATO/A APPROFONDISCA I SEGUENTI ARGOMENTI:

1) LA REPUBBLICA DI WEIMAR (1919)

(max 15 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

11.....

12.....

13.....

14.....

15.....

MATERIA: STORIA

CANDIDATA/O _____

2) L'ASCESA AL POTERE DI HITLER

(max 15 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

11.....

12.....

13.....

14.....

15.....

000033

MATERIA: STORIA

CANDIDATA/O _____

3) IL REGIME NAZISTA: TERRORE E MANIPOLAZIONE

(max 15 righe)

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

11.....

12.....

13.....

14.....

15.....

.....

.....

.....

.....

3. De nos jours, il est beaucoup question dans les médias de l'immigration. Dites pour quelles raisons les gens peuvent être amenés à migrer

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

000030

3. Describe brevemente qué son los Incoterms y en base a qué características se sueien agrupar en categorías.

000038

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Umberto Eco, *Su alcune funzioni della letteratura*, in *Sulla letteratura*, IV edizione Tascabili Bompiani, Milano 2016.

«Siamo circondati di poteri immateriali, che non si limitano a quelli che chiamiamo valori spirituali, come una dottrina religiosa. [...] E tra questi poteri annovererei anche quello della tradizione letteraria, vale a dire del complesso di testi che l'umanità ha prodotto e produce non per fini pratici (come tenere registri, annotare leggi e formule scientifiche, verbalizzare sedute o provvedere orari ferroviari) ma piuttosto *gratia sui*, per amore di se stessi – e che si leggono per diletto, elevazione spirituale, allargamento delle conoscenze, magari per puro passatempo, senza che nessuno ci obblighi a farlo (se si prescinde dagli obblighi scolastici). [...] A che cosa serve questo bene immateriale che è la letteratura? [...]

La letteratura tiene anzitutto in esercizio la lingua come patrimonio collettivo. La lingua, per definizione, va dove essa vuole, nessun decreto dall'alto, né da parte della politica, né da parte dell'accademia, può fermare il suo cammino e farla deviare verso situazioni che si pretendano ottimali. [...]

La lingua va dove vuole ma è sensibile ai suggerimenti della letteratura. Senza Dante non ci sarebbe stato un italiano unificato. [...]

E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia.

La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità. Ho parlato prima di Dante, ma pensiamo a cosa sarebbe stata la civiltà greca senza Omero, l'identità tedesca senza la traduzione della Bibbia fatta da Lutero, la lingua russa senza Puškin [...].

La lettura delle opere letterarie ci obbliga a un esercizio della fedeltà e del rispetto nella libertà dell'interpretazione. C'è una pericolosa eresia critica, tipica dei nostri giorni, per cui di un'opera letteraria si può fare quello che si vuole, leggendovi quanto i nostri più incontrollabili impulsi ci suggeriscono. Non è vero. Le opere letterarie ci invitano alla libertà dell'interpretazione, perché ci propongono un discorso dai molti piani di lettura e ci pongono di fronte alle ambiguità e del linguaggio e della vita. Ma per poter procedere in questo gioco, per cui ogni generazione legge le opere letterarie in modo diverso, occorre essere mossi da un profondo rispetto verso quella che io ho altrove chiamato l'intenzione del testo.»

Sulla letteratura è una raccolta di saggi di Umberto Eco (Alessandria 1932-Milano 2016) pubblicata nel 2002. I testi sono stati scritti tra il 1990 e il 2002 (in occasione di conferenze, incontri, prefazioni ad altre pubblicazioni), ad eccezione di *Le sporchie della forma*, scritto originariamente nel 1954, e de *Il mito americano di tre generazioni antiamericane*, del 1980.

1. Comprensione del testo

Riassumi brevemente il contenuto del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza l'aspetto stilistico, lessicale e sintattico del testo.

2.2 «E se qualcuno oggi lamenta il trionfo di un italiano medio, diffusosi attraverso la televisione, non dimentichiamo che l'appello a un italiano medio, nella sua forma più nobile, è passato attraverso la prosa piana e accettabile di Manzoni e poi di Svevo o di Moravia». Spiega il significato e la valenza di tale affermazione dell'autore nel testo.

2.3 Soffermati sul significato di "potere immateriale" attribuito da Eco alla letteratura.

2.4 Quale rapporto emerge dal brano proposto tra libera interpretazione del testo e fedeltà ad esso?

2.5 «La letteratura, contribuendo a formare la lingua, crea identità e comunità» spiega e commenta il significato di tale affermazione.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva del brano ed approfondiscila con opportuni collegamenti ad altri testi ed autori del Novecento a te noti. Puoi anche fare riferimento alla tua

000039

personale esperienza e percezione della funzione della letteratura nella realtà contemporanea.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"
(puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

CONSEGNE

Svilupa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

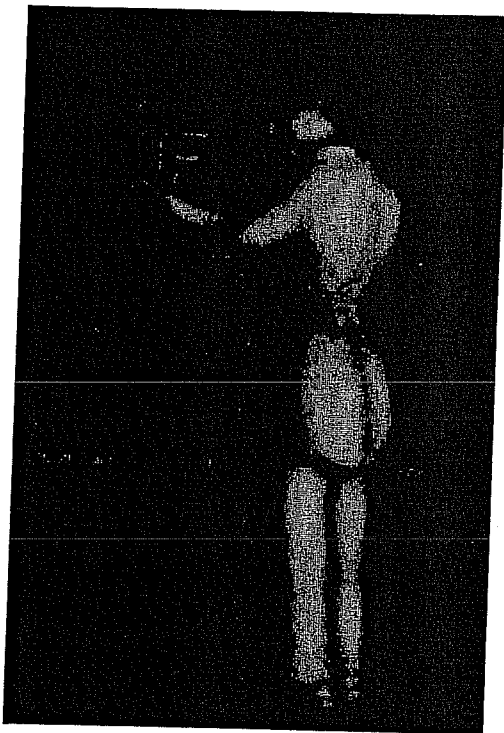
Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: Il rapporto padre-figlio nelle arti e nella letteratura del Novecento.

DOCUMENTI



Giorgio de Chirico, *Il figliol prodigo*, 1922. Milano – Museo del Duomo

Mio padre è stato per me "l'assassino"

Mio padre è stato per me "l'assassino",
fino ai vent'anni che l'ho conosciuto.
Allora ho visto ch'egli era un bambino,
e che il dono ch'io ho da lui l'ho avuto.

Aveva in volto il mio sguardo azzurrino,
un sorriso, in miseria, dolce e astuto.
Andò sempre pel mondo pellegrino;
più d'una donna l'ha amato e pasciuto.

661040

Egli era gaio e leggero; mia madre
tutti sentiva della vita i pesi.
Di mano ei gli sfuggì come un pallone.

“Non somigliare - ammoniva - a tuo padre”.

Ed io più tardi in me stesso lo intesi:

eran due razze in antica tenzone.

Umberto Saba, *Il canzoniere* sezione *Autobiografia*, Einaudi, Torino 1978

«Dei primi anni ricordo bene solo un episodio. Forse anche tu lo ricordi. Una notte piagnucolavo incessantemente per avere dell'acqua, certo non a causa della sete, ma in parte probabilmente per infastidire, in parte per divertirmi. Visto che alcune pesanti minacce non erano servite, mi sollevasti dal letto, mi portasti sul ballatoio e mi lasciasti là per un poco da solo, davanti alla porta chiusa, in camicia. Non voglio dire che non fosse giusto, forse quella volta non c'era davvero altro mezzo per ristabilire la pace notturna, voglio soltanto descrivere i tuoi metodi educativi e l'effetto che ebbero su di me. Quella punizione mi fece sì tornare obbediente, ma ne riportai un danno interiore. L'assurda insistenza nel chiedere acqua, che trovavo tanto ovvia, e lo spavento smisurato nell'essere chiuso fuori, non sono mai riuscito a porli nella giusta relazione. Ancora dopo anni mi impauriva la tormentosa fantasia che l'uomo gigantesco, mio padre, l'ultima istanza, potesse arrivare nella notte senza motivo e portarmi dal letto sul ballatoio, e che dunque io ero per lui una totale nullità.»

Franz KAFKA, *Lettera al padre*, traduzione di C. GROFF, Feltrinelli, Milano 2013

«Pietro, gracile e sovente malato, aveva sempre fatto a Domenico un senso d'avversione: ora lo considerava, magro e pallido, inutile agli interessi; come un idiota qualunque! Toccava il suo collo esile, con un dito sopra le venature troppo visibili e lisce; e Pietro abbassava gli occhi, credendo di dovergliene chiedere perdono come di una colpa. Ma questa docilità, che sfuggiva alla sua violenza, irritava di più Domenico. E gli veniva voglia di canzonarlo. [...]

Pietro stava zitto e dimesso; ma non gli obbediva. Si tratteneva meno che gli fosse possibile in casa; e, quando per la scuola aveva bisogno di soldi, aspettava che ci fosse qualche avventore di quelli più ragguardevoli; dinanzi al quale Domenico non diceva di no. Aveva trovato modo di resistere, subendo tutto senza mai fiatare. E la scuola allora gli parve più che altro un pretesto, per star lontano dalla trattoria. Trovando negli occhi del padre un'ostilità ironica, non si provava né meno a chiedergli un poco d'affetto. Ma come avrebbe potuto sottrarsi a lui? Bastava uno sguardo meno impaurito, perché gli mettesse un pugno su la faccia, un pugno capace d'alzare un barile. E siccome alcune volte Pietro sorrideva tremando e diceva: - Ma io sarò forte quanto te! - Domenico gli gridava con una voce, che nessun altro aveva: - Tu? - Pietro, piegando la testa, allontanava pian piano quel pugno, con ribrezzo ed ammirazione.»

Federigo TOZZI, *Con gli occhi chiusi*, BUR Bibl. Univ., Rizzoli, Milano 1986

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: **Crescita, sviluppo e progresso sociale. E' il PIL misura di tutto?**

DOCUMENTI

Prodotto Interno Lordo - La produzione come ricchezza

Il prodotto interno lordo è il valore di tutto quello che produce un paese e rappresenta una grandezza molto importante per valutare lo stato di salute di un'economia, sebbene non comprenda alcuni elementi fondamentali per valutare il livello di benessere. [...] Il PIL è una misura senz'altro grossolana del benessere economico di un paese. Tuttavia, anche molti dei fattori di benessere che non rientrano nel calcolo del PIL, quali la qualità dell'ambiente, la tutela della salute, la garanzia di accesso all'istruzione, dipendono in ultima analisi anche dalla ricchezza di un paese e quindi dal suo PIL.

Enciclopedia dei ragazzi - 2006 - Treccani on-line di Giulia Nunziante

([http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_\(Enciclopedia-dei-ragazzi\)](http://www.treccani.it/enciclopedia/prodotto-interno-lordo_(Enciclopedia-dei-ragazzi)))

«Con troppa insistenza e troppo a lungo, sembra che abbiamo rinunciato alla eccellenza personale e ai valori della comunità, in favore del mero accumulo di beni terreni. Il nostro Pil ha superato 800 miliardi di dollari l'anno, ma quel PIL - se giudichiamo gli USA in base ad esso - comprende anche l'inquinamento dell'aria, la pubblicità per le sigarette e le ambulanze per sgombrare le nostre autostrade dalle carneficine dei fine settimana. Il Pil mette nel conto le serrature speciali per le nostre porte di casa e le prigioni per coloro che cercano di forzarle. Comprende il fucile di Whitman e il coltello di Speck, ed i programmi televisivi che esaltano la violenza al fine di vendere giocattoli ai nostri bambini. Cresce con la produzione di napalm, missili e testate nucleari e non fa che aumentare quando sulle loro ceneri si ricostruiscono i bassifondi

popolari. Comprende le auto blindate della polizia per fronteggiare le rivolte urbane. Il Pil non tiene conto della salute delle nostre famiglie, della qualità della loro educazione o della gioia dei loro momenti di svago. Non comprende la bellezza della nostra poesia, la solidità dei valori famigliari o l'intelligenza del nostro dibattito. Il Pil non misura né la nostra arguzia, né il nostro coraggio, né la nostra saggezza, né la nostra conoscenza, né la nostra compassione, né la devozione al nostro Paese. Misura tutto, in poche parole, eccetto ciò che rende la vita veramente degna di essere vissuta. Può dirci tutto sull'America ma non se possiamo essere orgogliosi di essere americani».

Dal discorso di Robert KENNEDY, ex-senatore statunitense, tenuto il 18 marzo del 1968; riportato su "Il Sole 24 Ore" di Vito LOPS del 13 marzo 2013; (<http://24o.it/Eqdv8>)

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Il valore del paesaggio.

DOCUMENTI

«[...] il paesaggio italiano non è solo natura. Esso è stato modellato nel corso dei secoli da una forte presenza umana. È un paesaggio intriso di storia e rappresentato dagli scrittori e dai pittori italiani e stranieri e, a sua volta, si è modellato con il tempo sulle poesie, i quadri e gli affreschi. In Italia, una sensibilità diversa e complementare si è quindi immediatamente aggiunta all'ispirazione naturalista. Essa ha assimilato il paesaggio alle opere d'arte sfruttando le categorie concettuali e descrittive della «veduta» che si può applicare tanto a un quadro o a un angolo di paesaggio come lo si può osservare da una finestra (in direzione della campagna) o da una collina (in direzione della città). [...] l'articolo 9 della Costituzione italiana (1) è la sintesi di un processo secolare che ha due caratteristiche principali: la priorità dell'interesse pubblico sulla proprietà privata e lo stretto legame tra tutela del patrimonio culturale e la tutela del paesaggio.»

Salvatore SETTIS, *Perché gli italiani sono diventati nemici dell'arte*, ne "Il giornale dell'Arte", n. 324/2012

(1) (Art. 9 Costituzione italiana) - La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

«Nei contesti paesaggistici tutto è, invece, solido e stabile, frutto dell'instancabile sovrapporsi di azioni umane, innumerevoli quanto irricognoscibili, ritocchi infiniti a un medesimo quadro, di cui l'iconografia principale si preserva, per cui tutto muta nell'infinitesimo e al tempo stesso poco cambia nell'ampio insieme, ed è il durare di questa nostra conchiglia che racconta la nostra qualità di popolo, in una sintesi suprema di memoria visibile, ordinatamente disposta. Sì, i paesaggi non sono ammassi informi né somme di entità, ma ordini complessi, generalmente involontari a livello generale, spontanei e autoregolati, dove milioni di attività si sono fuse in un tutto armonioso. E' un'armonia e una bellezza questa di tipo poco noto, antropologico e storico più che meramente estetico o meramente scientifico, a cui non siamo stati adeguatamente educati. [...] Capiamo allora perché le Costituzioni che si sono occupate di questi temi, da quella di Weimar alla nostra, hanno distinto tra monumenti naturali, storici e artistici, [...] e il paesaggio [...], dove natura, storia e arte si compongono stabilmente [...]. E se in questa riscoperta dell'Italia, da parte nostra e del globo, stesse una possibilità importante di sviluppo culturale, civile ed economico del nostro paese in questo tempo di crisi?».

Dal discorso del Presidente FAI Andrea CARANDINI al XVII Convegno Naz. Delegati FAI- Trieste 12 aprile 2013; (<http://www.fondoambiente.it/Dal-Presidente/Index.aspx?q=convegno-di-trieste-discorso-di-andrea-carandini>)

«Il paesaggio italiano rappresenta l'Italia tutta, nella sua complessità e bellezza e lascia emergere l'intreccio tra una grande natura e una grande storia, un patrimonio da difendere e ancora, in gran parte, da valorizzare. La sacralità del valore del paesaggio [...] è un caposaldo normativo, etico, sociale e politico da difendere e tutelare prima e sopra qualunque formula di sviluppo che, se è avulsa da questi principi, può risultare invasiva, rischiando di compromettere non solo la bellezza, ma anche la funzionalità presente e futura. Turismo compreso.»

Dall'intervento di Vittorio SGARBI alla manifestazione per la commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia a Palermo-12 maggio 2010- riportato su "La Sicilia" di Giorgio PETTA del 13 maggio 2010

«Tutti, è vero, abbiamo piacere di stare in un ambiente pulito, bello, sereno, attorniti dalle soddisfazioni scaturenti in buona sostanza da un corretto esercizio della cultura. Vedere un bel quadro, aggirarsi in un'area archeologica ordinata e chiaramente comprensibile, viaggiare attraverso i paesaggi meravigliosi della nostra

Italia, tenere lontani gli orrori delle urbanizzazioni periferiche, delle speculazioni edilizie, della incoscienza criminale di chi inquina, massacra, offende, opprime l'ambiente naturale e urbanistico.»

Claudio STRINATI- La retorica che avvelena la Storia (e gli storici) dell'arte- da l'Huffington Post del 06.01.2014 (http://www.huffingtonpost.it/claudio-strinati/la-retorica-che-avvelena-storia-e-gli-storici-dellarte_b_4545578.html)

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: L'uomo e l'avventura dello spazio.

DOCUMENTI

«L'acqua che scorre su Marte è la prima grande conferma dopo anni intensi di ricerche, che hanno visto moltiplicarsi gli "occhi" puntati sul Pianeta Rosso; tra sensori, radar e telecamere a bordo di satelliti e rover. Ma il bello deve probabilmente ancora venire perché la prossima scommessa è riuscire a trovare forme di vita, microrganismi vissuti in passato o forse ancora attivi e capaci di sopravvivere in un ambiente così estremo.

È con questo spirito che nel 2016 si prepara a raggiungere l'orbita marziana la prima fase di una nuova missione da 1,2 miliardi di euro. Si chiama ExoMars, è organizzata dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e l'Italia è in prima fila con l'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) e con la sua industria. "Sicuramente Marte continuerà a darci sorprese", ha detto il presidente dell'Asi, Roberto Battiston. Quella annunciata ieri dalla Nasa "è l'ultima di una lunga serie e sostanzialmente ci dice che Marte è un luogo in cui c'è dell'acqua, anche se con modalità diverse rispetto a quelle cui siamo abituati sulla Terra.»

Enrica BATTIFOGLIA, *Sempre più "occhi" su Marte, nuova missione nel 2016*, "La Repubblica", 29 settembre 2015

«Con uno speciale strumento del telescopio spaziale Hubble (la Wide Field Camera, una camera fotografica a largo campo), gli astronomi sono riusciti a misurare la presenza di acqua su cinque di questi mondi grazie all'analisi spettroscopica della loro atmosfera mentre essi transitavano davanti alla loro stella. Durante il transito, la luce stellare passa attraverso l'atmosfera che avvolge il pianeta, raccogliendo la "firma" dei composti gassosi che incontra sul suo cammino.

I pianeti con tracce di acqua finora individuati sono tutti giganti gassosi inadatti alla vita. Il risultato però è ugualmente importante perché dimostra che la scoperta di acqua su pianeti alieni è possibile con i mezzi già oggi disponibili.

La sfida ora è quella di trovare pianeti di tipo terrestre, cioè corpi celesti rocciosi di dimensioni comprese tra metà e due volte le dimensioni della Terra, in particolare quelli che si trovano a orbitare nella zona abitabile della loro stella, dove potrebbe esistere acqua allo stato liquido e forse la vita.»

Umberto GUIDONI, *Viaggiando oltre il cielo*, BUR, Rizzoli, Milano 2014

«Per prima cosa, Samantha ha parlato dell'importanza scientifica della missione Futura. I risultati dei tanti esperimenti svolti sulla Stazione Spaziale Internazionale, i cui dati sono ora in mano agli scienziati, si vedranno solo tra qualche tempo, perché come ha ricordato l'astronauta richiedono mesi di lavoro per essere analizzati correttamente.

Svolgere ricerche nello spazio, ha ricordato Sam, è fondamentale comunque in moltissimi campi, come la scienza dei materiali, perché permette di isolare determinati fenomeni che si vuole studiare, eliminando una variabile onnipresente sulla Terra: la gravità.

Ancor più importante forse è studiare il comportamento delle forme di vita in ambiente spaziale, perché permetterà di prepararci a trascorrere periodi sempre più lunghi lontano dal pianeta (fondamentali ad esempio per raggiungere destinazioni distanti come Marte), ma ha ricadute dirette anche per la salute qui sulla Terra, perché scoprire i meccanismi che controllano questo adattamento (come i geni) aiuta ad approfondire le conoscenze che abbiamo sul funzionamento degli organismi viventi, e in un'ultima analisi, a comprendere il funzionamento del corpo a livello delle cellule. Si tratta di esperimenti in cui gli astronauti sono allo stesso tempo sperimentatori e cavie, perché i loro organismi vengono monitorati costantemente nel corso della missione, e gli esami continuano anche a Terra, visto che servono dati pre e post missione.»

Simone VALESINI, *Samantha Cristoforetti si racconta al ritorno dallo Spazio*, Wired

(www.wired.it/scienza/spazio/2015/06/15/samantha-cristoforetti-conferenza-ritorno)

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

L'Unità europea: un cammino di idee e di realizzazioni, ma oggi sottoposta a un fittissimo incrocio di critiche che minacciano la sua esistenza.

Il candidato, dopo aver delineato le tappe che hanno portato al progetto e alla formazione dell'Unità Europea, rifletta sulle possibili iniziative politiche e culturali che possano consolidare e completare l'UE per contrastare l'avanzata sempre minacciosa dei vari nazionalismi.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Il confine indica un limite comune, una separazione tra spazi contigui; è anche un modo per stabilire in via pacifica il diritto di proprietà di ognuno in un territorio conteso. La frontiera rappresenta invece la fine della terra, il limite ultimo oltre il quale avventurarsi significava andare al di là della superstizione contro il volere degli dèi, oltre il giusto e il consentito, verso l'inconoscibile che ne avrebbe scatenato l'invidia. Varcare la frontiera, significa inoltrarsi dentro un territorio fatto di terre aspre, dure, difficili, abitato da mostri pericolosi contro cui dover combattere. Vuol dire uscire da uno spazio familiare, conosciuto, rassicurante, ed entrare in quello dell'incertezza. Questo passaggio, oltrepassare la frontiera, muta anche il carattere di un individuo: al di là di essa si diventa stranieri, emigranti, diversi non solo per gli altri ma talvolta anche per se stessi.»

Piero ZANINI, *Significati del confine - I limiti naturali, storici, mentali* - Edizioni scolastiche Mondadori, Milano 1997

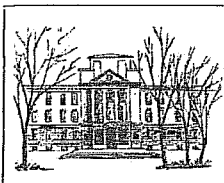
A partire dalla citazione, che apre ad ampie considerazioni sul significato etimologico-storico-simbolico del termine "confine", il candidato rifletta, sulla base dei suoi studi e delle sue conoscenze e letture, sul concetto di confine: confini naturali, "muri" e reticolati, la costruzione dei confini nella storia recente, l'attraversamento dei confini, le guerre per i confini e le guerre sui confini, i confini superati e i confini riaffermati.

Durata massima della prova: 5 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano.

Non è consentito lasciare l'aula che siano trascorse 3 ore.

000004



INSEGNANTE:

NEGROLA MARIO

MATERIA:

LETTERATURA ITALIANA

CLASSE:

5 Q

A. S.:

2016-2017

Il secondo Ottocento, l'età della scienza

-Il Positivismo:

l'età di Prometeo, il superomismo, il primato della scienza;

scienza e letteratura: lo scrittore-scienziato, destino e libertà.

-La Scapigliatura e il modello Baudelaire:

da Libro dei versi di A. Boito: Dualismo

da I fiori del male di C. Baudelaire: L'albatro; Corrispondenze; Spleen.

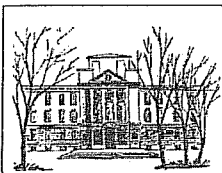
-Il Naturalismo francese:

da Madame Bovary di G. Flaubert: Emma a teatro;

da L'ammazzatoio di E. Zola: Gli effetti dell'acquavite.

-Giovanni Verga: vita, opere, pensiero.

I romanzi patriottici; i romanzi mondani; la poetica verista; il ciclo dei vinti.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

da *Vita dei campi*: Lettera prefatoria a Salvatore Farina; Rosso Malpelo;

da *I Malavoglia (trama)*: Prefazione al ciclo dei Vinti; 'Ntoni al servizio di leva e il negozio; dei lupini; "Pasta e carne tutti i giorni"; L'espiazione dello zingaro;

da *Novelle rusticane*: La roba; Libertà;

da *Mastro-don Gesualdo (trama)*: La notte dei ricordi; "Qui c'è roba".

-Decadentismo ed Estetismo:

i limiti del metodo scientifico; il sentimento della fine.

da Controcorrente di J.K.Huysmans: Natura e artificio;

da Il ritratto di Dorian Gray di Oscar Wilde: Un cadavere coperto di rughe;

-Il Simbolismo:

Il sentimento del mistero; la poesia come musica.

da Lettera del veggente di A.Rimbaud: Il poeta veggente;

da Poemi saturnini di P.Verlaine: Canzone d'autunno.

-Lo Spiritualismo:

il ritorno alla spiritualità; l'evangelismo russo.

da I fratelli Karamazov di F.Dostoevskij: Il Grande Inquisitore;

da Guerra e pace di L.Tolstoj: L'occupazione e l'incendio di Mosca

-Giovanni Pascoli : vita, opere, pensiero.

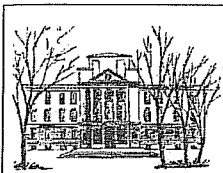
La risposta regressiva alle offese del mondo.



da *Il fanciullino*: La poetica del fanciullino.

da *Myricae*: Arano; Lampo; Il tuono; X agosto;

da *Canti di Castelvechio*: La mia sera; La cavalla storna; Gelsomino notturno



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

-Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero.

Trasformista, edonista ed esteta.

da *Il piacere (trama)*: La vita come un'opera d'arte;

da *Le Laudi*: La pioggia nel pineto;

da *Il notturno*: Il nuovo scriba.

Il Novecento, una crisi epocale

-La crisi dell'uomo e della scienza; la scoperta dell'inconscio; il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi; l'ermetismo.

-Il romanzo dell'esistenza e la coscienza della crisi

Il monologo interiore e il flusso di coscienza; le "epifanie e le" intermittenze del cuore"

Marcel Proust, "La madeleine" da *Alla ricerca del tempo perduto*;

Thomas Mann, "Più nobile della morte" da *La Montagna incantata*;

Robert Musil, "Un mondo al congiuntivo" da *L'uomo senza qualità*;

James Joyce, "Il fior di montagna" da *Ulisse*;

Franz Kafka, "Un enorme insetto immondo" da *La metamorfosi*

-Italo Svevo: vita, opere, pensiero.

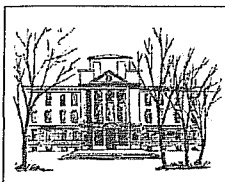
000087

Il maestro dell'introspezione; la figura dell'inetto.

da *Una vita (trama)*: Pesci e gabbiani; Un malessere profondo;

da *Senilità (trama)*: Il carnevale: "una triste commedia"; Il delirio di Amalia.

da *La coscienza di Zeno (trama)*: Zeno incontra Edipo; L'ultima sigaretta; La morte del padre; La liquidazione della psicanalisi



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

-Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero.

La "prigione della forma" e le vie di fuga; il comico e l'umorismo.

da *Novelle per un anno*: La patente; Il treno ha fischiato; La carriola.

da *Il fu Mattia Pascal (trama)*: Una "babilonia di libri"; "Maledetto sia Copernico!";

La lanterninosofia.

da *Uno, nessuno e centomila (trama)*: L'usuraio pazzo; "Non conclude"

Metateatro: da Sei personaggi in cerca d'autore (trama): La scena contraffatta.

Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero.

La poetica della parola; il linguaggio analogico.

da *L'allegria-Il porto sepolto*: In memoria;

Il porto sepolto; Veglia; I fiumi; San Martino del Carso;

Fratelli; Soldati; Commiato.

Eugenio Montale: vita, opere, pensiero.

La funzione della poesia; il "correlativo oggettivo"; l'attesa del "fantasma salvifico".

da *Ossi di seppia*: I limoni; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto;

Spesso il male di vivere ho incontrato; Casa sul mare.

DA COMPLETARE:

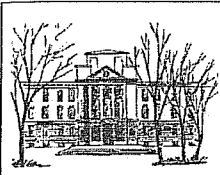
000000

Il Neorealismo:

letteratura e politica; la narrativa dell'impegno.

-Beppe Fenoglio: l'opera; l'autore

da "Il partigiano Johnny" (trama): Un no a oltranza.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

-**Cesare Pavese**: l'opera; l'autore

da "La luna e i falò" (trama): La tragica fine di Santa.

-**Italo Calvino**: l'opera; l'autore

da "Il sentiero dei nidi di ragno" (trama): I furori utili e i furori inutili.

APPROFONDIMENTI:

-conferenza del prof. Goisis su "Il Grande Inquisitore" in Aula Magna;

-lettura personale e condivisa de "Il Grande Inquisitore, con Il peso della libertà di Gherardo Colombo, ed. Salani;

-conferenza del poeta D.Rondoni su "Maledetti e assoluti" al Centro Asteria (Milano).

Le tipologie testuali

A - Analisi del testo;

B - Redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale:

- Ambito artistico-letterario
- Ambito socio-economico
- Ambito storico-politico
- Ambito tecnico-scientifico;

C - Tema di argomento storico;

000049

D - Tema di ordine generale.

Testo: G. Langela, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, Letteratura.it, edizione Bruno Mondadori Pearson, volumi III°A e III°B.

Bergamo, 10 maggio 2017

I rappresentanti di classe

Luca M. Mione

Elisa Benigni

Il docente

prof.M.Negrola

M. Negrola



INSEGNANTE: **NEGROLA MARIO**

MATERIA: **STORIA**

CLASSE: **5 Q**

A. S.: **2016-2017**

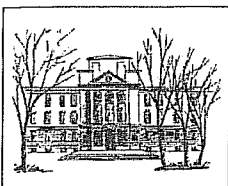
La Grande guerra e le sue eredità

- **L'Europa della Belle époque:**
 - Le divisioni dell'Europa
 - Giolitti e le forze politiche in Italia
- **Guerra e rivoluzione:**
 - Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano;
 - La Prima guerra mondiale e la vittoria dell'Intesa;
 - la Russia, rivoluzioni e guerra civile.
- **L'eredità della guerra e gli anni Venti:**
 - Le conseguenze della guerra;
 - Le origini della crisi del 1929.

202050

Totalitarismi e democrazie

- **Il fascismo:**
 - 1919-20: l'agonia dello Stato liberale;
 - Verso la dittatura;
 - Il regime fascista: un totalitarismo imperfetto.
- **Il nazismo:**
 - La Germania di Weimar e l'ascesa del nazismo;
 - Il regime nazista: terrore e manipolazione.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- **Lo stalinismo:**
- L'U.R.S.S. negli anni Venti e l'ascesa di Stalin;
- Il regime staliniano: economia e terrore.

- **Il mondo e l'Europa fra le due guerre:**
- Il New Deal: i provvedimenti, i risultati.
- I regimi autoritari; la Spagna di Franco.

Il "lungo dopoguerra" e la globalizzazione

- **Guerra, Shoah, Resistenza:**
- La Seconda guerra mondiale;
- L'Europa nazista e la Shoah;
- La Guerra fredda;
- Il mondo diviso: il muro di Berlino; l'ordine bipolare.

Programma da completare:

-L'Italia repubblicana (sintesi): La ricostruzione; Il Miracolo economico; gli anni Settanta-Ottanta.

-Il mondo contemporaneo: La globalizzazione e l'ordine multipolare.

Approfondimenti specifici:

-Convegno "E.Rossi e il sogno europeo": intervento di alcuni alunni in rappresentanza del lavoro di cooperative learning svolto dall'intera classe.

Testo: M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *L'esperienza dello storico*, edizione Bruno Mondadori Pearson, vol.III°.

000031

Bergamo, 10 maggio 2017

I rappresentanti di classe

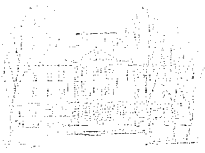
Luca Di Mino

Seba Pezzani

Il docente

prof. Mario Negrola

Mario Negrola

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

CAPONIGRO GIUSEPPINA

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

5 Q AFM

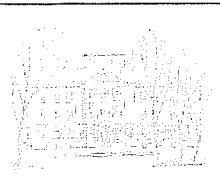
A. S.:

2016/2017

029052

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Libro di testo in adozione: Patrizia Fiocchi/David Morris, “*The Business Way-Business Theory and Communication-Culture Frames*”, Zanichelli.

CLIL (matematica): *Function of two variables domain and level curves. Linear programming.*

UDA: *E.U. Global World*

FILE 3 - THE WORLD OF MARKETING

Marketing

The marketing concept and the marketing process	pag. 108
Market segmentation	pag.109
Market research	pag. 110
The marketing mix and the four Ps	pag. 111-112-113
Online marketing	pag. 114

Advertising

What is advertising?	
Advertising media	pag. 116-117
The advertising campaign	pag.118-119
The British Code of Advertising Practice	pag. 122-123
Elements of an advert	pag.132-133
Advertising strategies	pag.134

FILE 4 – ENQUIRING

Foreign trade terms

Contract of sale and sales terms	pag. 152-153
Incoterms	pag. 154-155

Payment in International Trade

Methods of payment in international trade	pag.158-159-160-161-162-163- 164-165-166-167
Open account-Bank Transfer-Clean Bill Collection-	
Documentary Collection-Documentary credit-payment in advance	

FILE 5 – ORDERING

Documents in International Trade

The commercial invoice	pag.190
Other types of invoice	pag.190-191

Customs procedures

Trading documents within the EU	pag.192
Trading documents outside the EU	pag.193

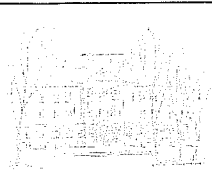
Orders

Replies to orders	pag. 194-195
Replies to orders	pag. 200-201
Modification or cancellation of orders	pag. 210-211

FILE 6 – FORWARDING GOODS

Complaints and replies	pag.256-257
Replies to complaints	pag. 262-263

000053

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

FILE 7 – MAKING PAYMENTS

Banking

What are banks?	pag. 274
The history of banking	pag. 275
The banking system	pag.276-277
Basic banking services to businesses	pag.278-279
Other banking services to businesses	pag.280-281

Technological developments in banking

Banking channels	pag.282-283
Internet banking fraud	pag.284-285

Requests of payment

The statement of account	pag.288-289
Payment reminders	pag.290-291
Requests for an extension of credit	pag.296

FRAME 5 – THE EUROPEAN UNION (UDA)

Eu profile	pag.372
Eu timeline	pag.373
Eu political institutions	pag. 374-375
Eu non- political istitutions	pag. 376-377
For or against the EU?	pag.378
Euroscepticism – facts and figures	pag.379

FRAME 8 – US POLITICS


The US government	pag.418
The Constitution	pag.419
The Executive	pag.420-421
The Legislative	pag.422-423
US political parties	pag.424

FRAME 10 – A GLOBAL WORLD (UDA)

Globalisation	pag.446
Global economy	pag. 447
Global trade and the WTO	pag.448
For or against the WTO?	pag.449
The information revolution	pag.450
The globalisation debate	pag.451

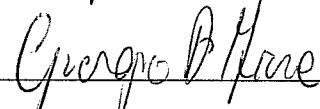
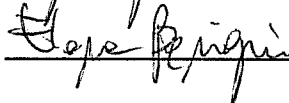
FRAME 11 - FINANCE

The Stock Exchange	pag.452-453
Major Stock Exchanges in the world	pag.454-455
The Wall Street Crash and the Great Depression	pag.456-457
The Financial Crisis of 2007-2010	pag.460-461-462

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Bergamo 15 maggio 2017

Il docente _____ 

Studenti rappresentanti  _____
 _____

020055



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

FLOREDANA PAGLIARO

MATERIA:

FRANCESE 2L

CLASSE:

5Q AFM

A. S.:

2016 - 2017

90030

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma di Francese

Libro di testo:

F. Ponzi, A Renaud, J Greco - Le Monde des affaires –
Pearson

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripasso Dossier 2 “Le Marketing” e di alcune strutture morfo-sintattiche

L’OFFRE ET LA NÉGOTIATION (Dossier 3 - U 1/2+ fiche théorie D 3)

Les informations commerciales et les appels d’offre : Demander des informations – Répondre à une demande d’informations – adresser une offre spontanée – demander un devis – lancer un appel d’offre – répondre à un appel d’offres – repérer des informations dans une fiche de produit – négocier une offre

Les conditions de paiement et de livraison : Négocier des conditions de paiement – négocier les conditions de livraison – modifier les délais de livraison

Fiche Théorie : La vente – l’établissement des conditions de vente – la négociation

LA COMMANDE (Dossier 4 - U 1/2+ fiche théorie D 4)

La commande et la confirmation de la commande : Passer une commande - Exploiter les documents relatifs à la commande – confirmer une commande – adresser une facture pro-forma

Modification et annulation de la commande : Proposer des modifications à une commande – demander la modification d’une commande – répondre à une demande de modification – demander l’annulation d’une commande – répondre à une demande d’annulation – refuser une demande d’annulation

Fiche Théorie : La commande – la facture commerciale – la TVA – Le contrat de vente

010057

LA LIVRAISON (Dossier 5 - U 1/2/3+ fiche théorie D5)

La demande de tarifs : Se renseigner sur un service d’expédition – demander des tarifs – répondre à une demande de tarifs – adresser un formulaire d’expédition



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

L'expédition des marchandises : Annoncer un retard d'expédition – adresser un bon de livraison/réception – expédier en dehors du territoire nationale – adresser des documents de transports

Les réclamations : Adresser une réclamation pour retard de livraison et répondre – adresser une réclamation à un fournisseur pour non-conformité et répondre – adresser une réclamation pour articles endommagés et répondre.

Les manifestations commerciales : organiser la participation à un salon professionnel, inviter à exposer à un salon, participer à une manifestation commerciale, réserver un hôtel, inviter à visiter un salon, adresser une carte d'invitation, communiquer un programme, organiser le suivi d'un salon

Fiche Théorie : La politique logistique – les auxiliaires du transport – le contrat de transport – modes de transport et documents relatifs

LE RÈGLEMENT (Dossier 7 - U 1/2+ fiche théorie D7/8/9)

La facturation : Adresser une facture – signaler une erreur de facturation – répondre à une réclamation

Les délais et les rappels de paiement : Demander un délai de paiement – négocier un délai de paiement - solliciter un règlement – adresser une lettre de rappel de paiement

Fiche Théorie : Les règlement en France – les banques – les échanges avec les pays hors UE – les règlements internationaux

La France (Civilisation Dossier 2/4/5 + copies, vidéos)

La société - La France physique - la France administrative - la réforme des régions – l'économie – Les Présidentielles 2017 – les flux migratoires et la pièce « Calais-Bastille » - Baudelaire

Bergamo, 10 giugno 2017

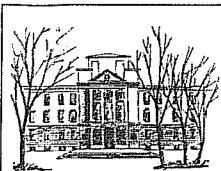
000058

IL DOCENTE

Flora Pagliaro

GLI ALUNNI

Elena Berigini
Giorgio M. Mione



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

LETO BARONE LORENA

MATERIA:

LINGUA SPAGNOLA

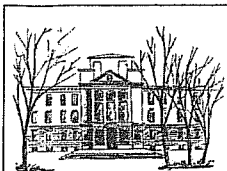
CLASSE:

5Q

A. S.:

2016/2017

000059



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

SPAGNOLO - 2°LINGUA STRANIERA

Dal testo *Trato Hecho* ed. Zanichelli

Unità apprendimento n.5: *Estamos interesados*

Contenuti AFM: Las relaciones comerciales Las formas de pago La carta de solicitud de información La carta de solicitud de presupuesto La carta de pedido El comercio por Internet	Grammatica: Uso de para y por Uso de entre y dentro de Los verbos de necesidad u obligación. Uso de las formas verbales no personales para introducir subordinadas
--	--

Unità apprendimento n. 6: *Un buen negocio*

Contenuti AFM: -Carta de solicitud de presupuesto. -Carta de pedido y respuesta -Albarán -La factura -Ventas y exportaciones -Incoterms -Transportes y embalajes -Los entes: Las Cámaras de Comercio locales y la Internacional. - Las aduanas -La Bolsa: introducción, índices bursátiles y las inversiones. Comunicazione orale: - Vender un producto.	Grammatica: -La voz pasiva y la pasiva refleja -Los indefinidos -El período hipotético (1 y2) - Otras subordinadas condicionales 000050
--	--

Unità apprendimento n.7: *Le pido disculpas*

Contenuti AFM: -La carta de reclamación y su respuesta. -Malos servicios y la garantía -La atención al cliente -Los seguros. Comunicazione orale: - Quejarse y reaccionar a las quejas.	Grammatica: -El estilo indirecto -Uso de otros, demás, incluso, encima tampoco, ni siquiera.
---	--



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Unità apprendimento n.8: ¿Cobran comisiones?

<p>Contenuti AFM:</p> <ul style="list-style-type: none">- Los servicios de los bancos; pedir informaciones sobre servicios bancarios; bancos y cajas de ahorro; productos financieros; bancos online- Hipotecas y deudas- El aviso de vencimiento- La cartas de cobro <p>Comunicazione orale:</p> <ul style="list-style-type: none">-Reclamar pagos-Pedir informaciones sobre los productos y servicios bancarios	<p>Grammatica:</p> <ul style="list-style-type: none">- La forma impersonal- Uso de muy /mucho /tanto /tan / bastante
---	---

Unità apprendimento n.10: España y la economía global (+ Historia de España del siglo XX)

- La Unión Europea
- Instituciones y organismos de la UE
- El sistema bancario de la UE
- El SEBC y el Eurosistema
- El Banco Central Europeo
- Los Bancos Centrales Nacionales
- Los sectores productivos y las empresas
- El ICEX
- La economía española; del milagro económico a la crisis.
- Historia de España : del desastre de 1898 a la Guerra Civil a la muerte del dictador Francisco Franco.
- Visión de la película "La lengua de las mariposas"

Unità apprendimento n.11: CIVILIZACION Y CULTURA. Hispanoamérica.


- El español en América
- Sociedad y economía en Hispanoamérica: integración del mercado latinoamericano; retos sociales y económicos.
- Presentación de algunos estados: México; Venezuela; Argentina; Chile; Cuba; Colombia...: sus características históricas, geográficas y económicas. Preparación de una monografía/power point centrada en la economía de un país de América Latina.

Bergamo, 10/05/17

Il docente

Gli studenti rappresentanti

Rosa Giulia
Federica Niccioletti

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

INSEGNANTE:

Cristina Semperboni

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

Quinta Q AFM

A. S.:

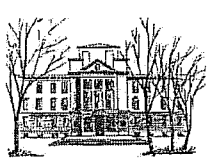
2016/17

000082

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s. In particolare si dovrà evidenziare con * i punti del programma che saranno svolti dopo la data del 15 maggio.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Ripasso di geometria analitica

Abilità

Riconoscere dalle equazioni le diverse coniche e le caratteristiche geometriche di ciascuna; riconoscere il comportamento del grafico della conica al variare del parametro nell'equazione del fascio (fasci di parabole con medesimo asse di simmetria, circonferenze, ellissi e iperboli con medesimo centro di simmetria)

Individuare l'intersezione tra le soluzioni di disequazioni risolubili graficamente; individuare la soluzione di disequazioni prodotto o quoziente;

Conoscenze:

Geometria analitica: grafici di coniche e relativi fasci; disequazioni risolubili graficamente

Funzioni di due variabili

Abilità

Estendere il concetto di funzioni a più variabili

Comprendere il significato di linea di livello

Utilizzare l'andamento delle linee di livello al variare di Z per comprendere l'andamento della funzione nello spazio

Comprendere il significato di derivata parziale

Trovare i massimi e i minimi di una funzione di due variabili, sia libera, sia soggetta a vincoli di uguaglianza o di disuguaglianza

Comprendere il significato economico di vincolo applicato ad una funzione

Conoscenze

Sistema di coordinate cartesiane nello spazio

Dominio di una $f(x,y)$

Linee di livello e linee di sezione

Intorni di un punto

Derivate parziali, significato geometrico e piano tangente

Teorema di Schwarz

Ricerca di punti di massimo e minimo liberi, con linee di livello e con l'hessiano

Ricerca di massimi e minimi vincolati di funzioni con metodo di sostituzione, hessiano orlato e moltiplicatore di Lagrange .

000083

Ricerca operativa

Abilità

Saper formalizzare i dati di un problema e scegliere l'opportuno modello di elaborazione, riconoscendo le caratteristiche dei diversi tipi di problemi affrontati;

Saper interpretare correttamente i risultati e scegliere l'alternativa migliore

Rappresentare il grafico di funzioni per la ricerca dell'ottimo

Padroneggiare i metodi della RO per studiare fenomeni economici ed aziendali

Conoscenze

Finalità, metodo e cenni storici.

problemi di scelta in condizioni di certezza e con effetti immediati (ricerca dell'ottimo, a variabile discreta, tra più alternative)

e con effetti differiti. (criterio dell'attualizzazione; mcm delle durate per confronto fra alternative con durate diverse, tasso effettivo di impiego; onere medio annuo)

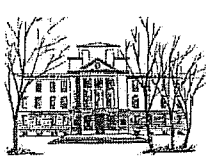
Problema delle scorte, anche con sconti di quantità.

Programmazione lineare: metodo grafico

Interpolazione statistica

Abilità

Conoscere i metodi di ricerca di massimi e minimi di funzioni;

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto (documento 15 maggio)	

Conoscere i concetti di perequazione, interpolazione ed estrapolazione di dati.
 Riconoscere le equazioni di semplici funzioni di base (retta, parabola, esponenziale)
 Applicare correttamente il metodo dei minimi quadrati per la determinazione dei valori dei coefficienti della funzione interpolante;
 Analizzare criticamente i risultati ottenuti in relazione al problema affrontato
 Valutare l'accostamento della funzione ai dati reali

Conoscenze

Perequazione e interpolazione grafica ed analitica di dati statistici.
 Il metodo dei minimi quadrati per la ricerca della funzione interpolante lineare e di secondo grado ed esponenziale; indice quadratico di scostamento.

GLI STUDENTI

Eleonora Benigni

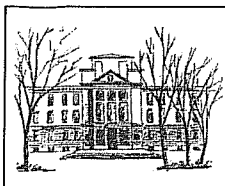
Luigi Di Fiore

L'INSEGNANTE

Cristina Semperboni

Cristina Semperboni

000064



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

CAVAZZANA DANIELA

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

5[^]Q AFM

A. S.:

2016 / 2017

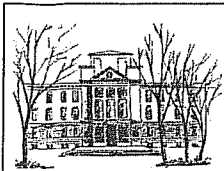
- **Ripasso** (libro di testo classe IV e schede dell'insegnante):
 - **modulo dei beni strumentali**
Alienazione e permuta di beni strumentali con la determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza, le costruzioni in economia iniziate e concluse nello stesso esercizio o proseguite nell'esercizio successivo e l'utilizzo di beni strumentali con la stipulazione del contratto di leasing in presenza di maxicanone
 - **modulo del personale:**
la liquidazione dei salari e stipendi e la determinazione del TFR in applicazione della legge 296/06
 - **le società di capitali, in riferimento alla s.p.a. :**
aumenti del capitale sociale alla pari e sopra alla pari, emissione di prestiti obbligazionari e ripartizione dell'utile
 - **gli assestamenti di fine periodo:**
gli interessi maturati sul c/c di corrispondenza, ratei, risconti, svalutazione crediti, rimanenze e l'ammortamento
 - **il bilancio d'esercizio:**
struttura, forma e contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico previsti dal codice civile, importanza e contenuto sintetico della Nota Integrativa, la clausola generale e i principi di redazione, il Rendiconto Finanziario come parte integrante del Bilancio d'esercizio.
- **Le imprese industriali: aspetti strutturali, gestionali e contabili.** (appunti dell'insegnante)
 - **Le imprese industriali: concetti introduttivi**
definizione, la produzione industriale, distinzione tra labor intensive e capital intensive.
 - **La gestione strategica delle imprese industriali:**
gli interventi strategici volti al raggiungimento degli obiettivi prefissati.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- **La struttura del patrimonio delle imprese industriali:**
il prospetto del patrimonio.
- **La gestione delle imprese industriali:**
le diverse operazioni della gestione, di finanziamento, investimento, trasformazione fisico – tecnica e di disinvestimento, l'area della gestione caratteristica, finanziaria, patrimoniale, straordinaria e fiscale.
- **Il sistema informativo aziendale:**
le funzioni del sistema informativo, il sistema informativo contabile, la contabilità sezionale, la contabilità generale e la contabilità per la direzione.
- **Il bilancio d'esercizio con le nuove disposizioni del D. Lgs 139/2015**
- **Le analisi di bilancio e la revisione contabile.** (libro di testo e appunti e schede dell'insegnante)
 - **L'interpretazione della gestione e le analisi di bilancio:**
la metodologia dell'analisi per indici.
 - **La riclassificazione dello Stato Patrimoniale:**
la riclassificazione degli impieghi, la riclassificazione delle fonti, il processo di rielaborazione.
 - **La rielaborazione del Conto Economico:**
la rielaborazione a valore aggiunto.
 - **L'analisi della situazione patrimoniale dell'azienda:**
la composizione degli impieghi (indice di rigidità e di elasticità), la composizione delle fonti (indice di autonomia finanziaria e di dipendenza finanziaria e leverage).
 - **L'analisi della situazione finanziaria:**
l'analisi della solidità (margine di struttura essenziale, margine di struttura globale) e l'analisi della liquidità (capitale circolante netto e margine di tesoreria).
 - **L'analisi della situazione economica:**
il Conto Economico e gli indici di redditività (ROE, ROI, ROD, ROT, ROS e tasso di incidenza della gestione non caratteristica).
 - **Analisi di bilancio per flussi:**
concetti generali: il concetto dei flussi di CCN, i vari tipi di variazioni.
 - **La metodologia dell'analisi dei flussi di CCN:**
le variazioni reddituali, il flusso di CCN della gestione reddituale, le variazioni finanziarie patrimoniali
 - **Il rendiconto delle variazioni di CCN:**
l'interpretazione del rendiconto relativamente alle sezioni I e II.
- **Risoluzione di Esami di Stato pregressi e di alcune tracce proposte dalla insegnante.**

0.0000
- **La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo.** (libro di testo e appunti e schede dell'insegnante)
 - **La gestione strategica d'impresa:**
la gestione come attività programmata, concetto di strategia, la pianificazione strategica.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

- **La formulazione del piano strategico:**

strategie di gruppo, strategie prodotto/mercato e strategie funzionali

- **Generalità sul business plan.**

- **Programmazione e controllo di gestione: la contabilità analitica**

la contabilità analitica.

- **I costi nelle imprese industriali: classificazioni e configurazioni**

classificazione dei costi (costi effettivi e standard, costi diretti ed indiretti, costi preventivi e consuntivi, costi specifici e comuni, costi fissi e variabili, costi reali e figurativi).

- **La metodologia del calcolo dei costi:**

la localizzazione dei costi, l'imputazione dei costi comuni.

- **La contabilità a costi pieni o full costing:**

- **La contabilità a costi variabili o direct costing:**

- **L'activity based costing:**

- **La break-even analysis:**

determinazione del punto di equilibrio e rappresentazione grafica del diagramma di redditività.

- **Il controllo di gestione e i suoi strumenti:**

gli strumenti del controllo di gestione, la contabilità a costi standard.

- **Il budget annuale e la sua articolazione.**

- **La formazione dei budget settoriali**

- **Il budget degli investimenti e il budget finanziario.**

- **Il budget generale d'esercizio:**

il budget economico generale, il budget patrimoniale. Non è stato trattato il Budget di Tesoreria.

Il controllo budgetario e il sistema di reporting:

- **L'analisi degli scostamenti nei costi:**

gli scostamenti nei costi diretti di produzione

- **L'analisi degli scostamenti nei ricavi:**

lo scostamento nei ricavi.

• **Il reddito fiscale.** (libro di testo e appunti e appunti dell'insegnante)

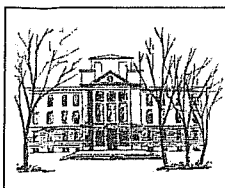
differenza tra reddito civilistico e reddito fiscale, le divergenze permanenti e quelle temporanee, imposte differite e anticipate, le variazioni fiscali aumentative e diminutive, il trattamento fiscale del canone di leasing, della svalutazione crediti, delle manutenzioni e riparazioni, della plusvalenza da alienazione, degli ammortamenti dei beni materiali e delle rimanenze

IN VIA DI TRATTAZIONE

800087

• **Le imprese bancarie**

- generalità sulle operazioni di raccolta e impieghi dei fondi e le operazioni di smobilizzo crediti



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

P.S. Tutte le esercitazioni e le simulazioni d'Esame svolte durante l'anno scolastico hanno previsto l'utilizzo da parte degli alunni degli schemi di bilancio civilistico dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico aggiornati alle nuove disposizioni del D. Lgs 139/2015. Non tutti gli studenti dispongono del Codice Civile e nessuno detiene quello aggiornato al nuovo Decreto Legislativo. Nell'accertamento delle competenze acquisite dai miei studenti nel corso dell'anno nella mia disciplina non ritengo rientri la capacità di copiare la struttura del Bilancio dal codice civile. Gli schemi di bilancio utilizzati vengono allegati.

Bergamo, 12.05.2017

Gli studenti rappresentanti di classe

Giorgio M. More

Eleonora Benigni

Il docente

Daniela Furzese

000088

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

CONTO ECONOMICO
(art. 2425 C. C.)

2016

2015

	anno n	anno n-1
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
Totale (A)		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
7) Per servizi		
8) Per godimento beni di terzi		
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi		
b) Oneri sociali		
c) Trattamento di fine rapporto		
d) Trattamento di quiescenza e simili		
e) Altri costi		
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione		
Totale (B)		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate		
16) Altri proventi finanziari		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
17) Interessi ed altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
17-bis) Utili e perdite su cambi	←	
Totale (15+16-17+-17-bis)		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale delle rettifiche (18-19)		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	←	
UTILE (O PERDITA) DELL'ESERCIZIO		

900089

IMMOBILIZZAZIONI (di cui.....concesse in locazione finanziaria)		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre		
Totale		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature industriali e commerciali		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese		
2) crediti:		
a) verso imprese controllate (di cui esigibili entro l'anno		
b) verso imprese collegate (di cui esigibili entro l'anno		
c) verso controllanti (di cui esigibili entro l'anno		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) verso altri (di cui esigibili entro l'anno		
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale		
ATTIVO CIRCOLANTE		
Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale		
Crediti		
1) verso clienti (di cui esigibili oltre l'anno		
2) verso imprese controllate (di cui esigibili oltre l'anno		
3) verso imprese collegate (di cui esigibili oltre l'anno		
4) verso controllanti (di cui esigibili oltre l'anno		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari (di cui esigibili oltre l'anno		
5-ter) imposte anticipate (di cui esigibili oltre l'anno		
5-quater) verso altri (di cui esigibili oltre l'anno		
Totale		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
Totale		
Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali		
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa		
Totale		
Totale attivo circolante @		
RATEI E RISCONTI		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - Capitale sociale		
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale		
V - Riserva statutaria		
VI - Altre riserve distintamente indicate		
a)		
b)		
c)		
VII - Riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale		
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri		
Totale		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
D) DEBITI		
1) obbligazioni (di cui esigibili oltre l'anno		
2) obbligazioni convertibili (di cui esigibili oltre l'anno		
3) debiti verso soci per finanziamenti (di cui esigibili oltre l'anno		
4) debiti verso banche (di cui esigibili oltre l'anno		
5) debiti verso altri finanziatori (di cui esigibili oltre l'anno		
6) acconti (di cui esigibili oltre l'anno		
7) debiti verso fornitori (di cui esigibili oltre l'anno		
8) debiti rappresentati da titoli di credito (di cui esigibili oltre l'anno		
9) debiti verso imprese controllate (di cui esigibili oltre l'anno		
10) debiti verso imprese collegate (di cui esigibili oltre l'anno		
11) debiti verso controllanti (di cui esigibili oltre l'anno		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (di cui esigibili oltre l'anno		
12) debiti tributari (di cui esigibili oltre l'anno		
13) debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (di cui esigibili oltre l'anno		
14) altri debiti (di cui esigibili oltre l'anno		
Totale		
E) RATEI E RISCONTI		



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VITALI SERGIO

MATERIA:

DIRITTO

CLASSE:

5[^]Q

A. S.:

2016/2017

000071

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO

Anno scolastico 2016/2017

Classe 5^AQ

Docente: Prof. Sergio Vitali

COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

- La Costituzione: nascita, caratteri e struttura
- I principi fondamentali della Costituzione
- I principi della forma di governo

L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

- Il Parlamento
- Il Governo
- I giudici e la funzione giurisdizionale
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte costituzionale

LO STATO AUTONOMISTICO: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

- Autonomia e decentramento
- Le Regioni
- I Comuni e le Province

-LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- Principi e organizzazione
- Gli atti amministrativi
- I contratti della Pubblica Amministrazione
- Rapporti tra Pubblica Amministrazione e imprese

EUROPA, ORGANISMI SOVRANAZIONALI E GLOBALIZZAZIONE

- L'Unione Europea
- Il diritto globale: spazio e tempo

I DIRITTI E I DOVERI DEI CITTADINI

- I diritti: nozioni generali

-I diritti individuali di libertà

-I diritti collettivi di libertà

-I diritti sociali

*I doveri

Testo adottato: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco - Diritto per il quinto anno - Mondadori

*Programma da svolgere.

Bergamo, li 10/05/2017

I rappresentanti degli studenti

Eleonora Papagni
Giugio D. Hine

Il docente

Smith

030073



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VITALI SERGIO

MATERIA:

ECONOMIA POLITICA

CLASSE:

5[^]Q

A. S.:

2016/2017

000074

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA POLITICA

Anno scolastico 2016/2017

Classe 5^AQ

Docente: Prof. Sergio Vitali

STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

- Economia pubblica e politica economica
- Gli strumenti della politica economica
- La funzione di allocazione delle risorse
- Redistribuzione, stabilizzazione e sviluppo
- Politica economica nazionale e integrazione europea

LA FINANZA PUBBLICA

- La spesa pubblica
- Le entrate pubbliche
- La finanza locale e il federalismo fiscale

IL BILANCIO

- Funzione e struttura del bilancio
- La manovra di bilancio
- I bilanci delle Regioni e degli enti locali
- L'equilibrio dei conti pubblici

L'IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- Le imposte e il sistema tributario
- L'equità dell'imposizione
- La certezza e la semplicità dell'imposizione
- Gli effetti economici dell'imposizione

IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

- Struttura del sistema tributario italiano
- La determinazione del reddito ai fini fiscali
- L'imposta sul reddito delle persone fisiche

030075

- Le imposta sul reddito delle società
- L'imposta sul valore aggiunto
- Accertamento di riscossione di Irpef, Ires e Iva
- Le altre imposte erariali
- *I tributi regionali e locali

Testo adottato: Rosa Maria Vinci Orlando - Economia pubblica e sistema tributario– Tramontana

*Programma da svolgere

Bergamo, li 10/05/2017

I rappresentanti degli studenti

Felice Bergini
Giorgio Buffone

Il docente

Swideli

000070



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

COLOMBO MONICA

MATERIA:

ED. FISICA

CLASSE:

5 Q

A. S.:

2016-2017

Durante l'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

- 1) Attività ed esercizi con piccoli e medi sovraccarichi utilizzando macchine fitness, con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento.
- 2) Attività ed esercizi di preatletismo individuale, corse di resistenza in regime aerobico con approfondimenti teorici sulla metodologia di allenamento
- 3) Attività sportive di squadra :softball, pallavolo con approfondimenti teorico-pratici sulla tecnica individuale e sulla tattica di gioco.
- 4) Attività sportive di squadra :pallavolo, basket, calcio a 5: conoscenza pratica e teorica del regolamento di gioco
- 5) Primo soccorso: il ruolo del soccorritore occasionale, la catena del soccorso, fisiologia degli apparati interessati; traumatologia dell'apparato locomotore, le ferite, le ustioni, le emorragie, la rianimazione cardiopolmonare di base.
- 6) Lezioni di tirocinio finalizzate alla verifica delle competenze acquisite nell'ambito delle sc. motorie su argomenti/attività scelti dagli alunni
- 7) L'alimentazione: i principi della dieta alimentare; la dieta dello sportivo

Programma da svolgere entro la fine dell' a. s. :

- 8) Lezioni di tirocinio
- 9) Il doping
- 10) La salute dinamica e il concetto di prevenzione

000077



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Bergamo, 15.5.2017

Per gli studenti

Felipe Berigini *Giorgio N. Fiore*

L'insegnante

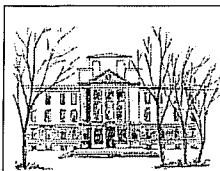
N. N.

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.

433078



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

DAVIDE CAPOVILLA

MATERIA:

RELIGIONE

CLASSE:

5^a Q

A. S.:

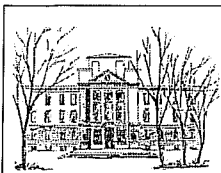
2016-17

015079

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

Trattandosi del programma finalizzato alla stesura del "Documento del 15 maggio" andranno chiaramente identificate le parti del programma che sono state già effettivamente svolte e quelle che si intende svolgere entro la fine dell'a.s.



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

Il dialogo tra le religioni e la costruzione della pace. Gli incontri interreligiosi di preghiera per la pace; i trent'anni dello Spirito di Assisi in un mondo che ha sete di pace; il discorso di papa Francesco. Le guerre, i conflitti e la strumentalizzazione delle religioni. La vera fede non favorisce la violenza. La convivenza interreligiosa fondata sul principio della libertà religiosa. L'identità e l'incontro con l'altro; caratteristiche del dialogo interreligioso. Superare i muri e i conflitti per cercare le affinità e andare incontro all'altro. La dichiarazione *Nostra aetate* del Concilio Vaticano II sulle relazioni della Chiesa con le religioni non cristiane.

L'associazione *Emergency*. Chi paga il prezzo delle guerre? "Abolire la guerra, unica speranza per l'umanità" discorso pronunciato da Gino Strada nel corso della cerimonia di consegna del *Right Livelihood Award 2015*

Il conflitto israelo-palestinese. Il muro e le dichiarazioni ONU. La maturazione delle coscienze per una convivenza pacifica. Viaggio in Terra Santa. Gerusalemme, capitale delle tre religioni monoteiste. Il turismo religioso e i luoghi della fede.

La *shoah*: definizione; espropriazione; *einsatzgruppen*; concentramento; deportazione; sterminio; lavoro forzato; Auschwitz, il sistema perfetto; uomini normali, assassini.

L'evoluzione del rapporto tra cristianesimo ed ebraismo nella storia. Le origini dell'antigiudaismo. La dichiarazione *Nostra aetate*, un punto di non ritorno. Ebrei, "fratelli maggiori" dei cristiani. San Giovanni Paolo II al "muro del pianto" e la richiesta di perdono.

I flussi migratori. I profughi interpellano le nostre coscienze. Conoscere e capire il fenomeno dell'immigrazione, oltre i pregiudizi e la xenofobia. Le religioni e l'accoglienza dello straniero. Le esigenze evangeliche: il giudizio universale (Matteo 25,31-46) e il buon samaritano (Luca 10,25-37).

Il buddhismo: una religione senza divinità; Siddharta; il Buddha; la legge del *Karma*; la reincarnazione; le quattro nobili verità e il nobile ottuplice sentiero; il Nirvana; luoghi e oggetti di culto; monaci e laici. Le differenze tra le religioni della tradizione orientale e le religioni della tradizione monoteista.

Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa. Il pensiero dei papi e l'evoluzione del sistema economico globale; etica e finanza. La *Rerum novarum* (1891), le guerre mondiali e la decolonizzazione; la terza via di Giovanni Paolo II; la crisi degli anni 2000 e le parole di speranza di Benedetto XVI; abbracciare le povertà del mondo – il messaggio di papa Francesco. L'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco.

Il matrimonio. Il progetto di vita a due e le pressioni della società; le difficoltà culturali, sociali ed economiche. Aspetti giuridici del matrimonio cristiano: finalità, oggetto, proprietà essenziali, il consenso, la forma della celebrazione, la nullità e lo scioglimento. Il Concordato Stato-Chiesa. Aspetti esistenziali e biblici del sacramento del matrimonio. Scelte di vita, alla ricerca della propria vocazione...

(IN FASE DI SVOLGIMENTO)

Bergamo, 10 maggio 2017

Il docente

Gli alunni

000000



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: **NEGROLA MARIO**

MATERIA: **LETTERATURA ITALIANA**

CLASSE: **5Q**

A. S.: **2016-2017**

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Programma completato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sussidi multimediali, biblioteca, lavori di approfondimento personale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere con risultati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il gruppo-classe ha rispettato nel complesso le regole condivise; l'interesse e la partecipazione sono risultate discontinue; l'impegno è stato parziale e funzionale agli argomenti proposti; il metodo di lavoro non sempre è stato adeguato.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

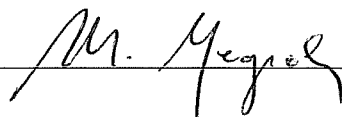
Normale la frequenza dei colloqui.

036081

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Positivi sia il giudizio sulla validità didattica sia l'interesse dimostrato dagli alunni.

Bergamo, 10-05-2017

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

NEGROLA MARIO

MATERIA:

STORIA

CLASSE:

5Q

A. S.:

2016-2017

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Programma completato.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Sussidi multimediali, biblioteca, lavori di approfondimento personale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere con risultati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il gruppo-classe ha rispettato nel complesso le regole condivise; l'interesse e la partecipazione sono risultate discontinue; l'impegno è stato parziale e funzionale agli argomenti proposti; il metodo di studio e di lavoro non sempre è stato adeguato.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Normale la frequenza dei colloqui.

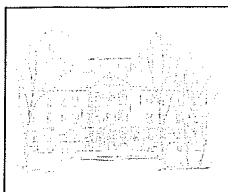
000082

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Positivi sia il giudizio sulla validità didattica sia l'interesse dimostrato dagli alunni.

Bergamo, 10 maggio 2017

Firma, _____

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** CAPONIGRO**MATERIA:** GIUSEPPINA

INGLESE

CLASSE: 5 Q**A. S.:** 2016/2017**A) [...] (da non compilare)****B) [...] (da non compilare)**

000088

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Gli argomenti sono stati svolti in maniera completa. Inoltre è stato svolto un percorso pluridisciplinare, per approfondire le competenze in linea con l'indirizzo di studi, UDA *E.U. Global World* (diritto e inglese) e un modulo CLIL *Function of two variables domain and level curves. Linear programming* (matematica).

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

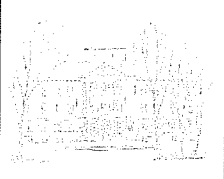
(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Oltre al libro di testo e al CD allegato sono stati utilizzati altri strumenti come appunti, fotocopie, ricerca individuale, supporto telematico, dizionari bilingue e monolingue per le prove scritte.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Oltre al periodo di allineamento a settembre e di recupero a gennaio, è stato effettuato recupero in itinere tutto l'anno con ulteriori spiegazioni e approfondimenti. Le correzioni dei compiti assegnati, delle verifiche e delle interrogazioni, hanno rappresentato occasione di revisione di cui la classe ha saputo generalmente avvalersi, ottenendo risultati nel complesso generalmente più che sufficienti. Dall'inizio dell'anno scolastico, nel complesso, si rileva che parte degli studenti si è impegnata nello studio, mentre in altri le difficoltà permangono a causa di un impegno limitato e discontinuo. Ciò ha contribuito alla differenza nella preparazione e nell'approfondimento. Le competenze linguistiche raggiunte sono mediamente più che sufficienti sia nello scritto (alcuni studenti incontrano ancora qualche difficoltà a livello linguistico) che nell'esposizione orale (l'esposizione dei contenuti risulta per alcuni più difficoltosa e talvolta mnemonica con limitata rielaborazione personale).

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo
	Relazione Finale (Documento 15 maggio)

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La classe ha risposto in modo complessivamente corretto. C'è stata la necessità di richiamare alcuni studenti al rispetto delle regole, all'attenzione e all'impegno e, nonostante i ripetuti e insistenti tentativi di sollecitare un dialogo e una riflessione collettiva, c'è stata la fatica da parte di questi a mantenere un comportamento disciplinato e consono. La partecipazione è stata adeguata anche se non costante da parte di alcuni studenti che hanno dimostrato una partecipazione non particolarmente attiva al dialogo educativo e un limitato interesse, o comunque non costruttivo, per la disciplina. Mancano, in generale, motivazioni più reali e personali allo studio. Solo una parte degli studenti è pervenuta a un metodo di studio autonomo e proficuo, sono stati particolarmente diligenti e puntuali nelle consegne, evidenziando interesse per gli argomenti affrontati e senso di responsabilità. Il resto degli alunni possiede invece una preparazione abbastanza scolastica e superficiale.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

La partecipazione dei genitori ai colloqui settimanali e collettivi è stata limitata e in alcuni casi inesistente.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Le attività organizzate dall'istituto, a cui hanno preso parte diversi studenti e/o tutta la classe, hanno contribuito all'arricchimento dell'attività didattica creando occasione di discussione, confronto e approfondimento. Alcuni studenti hanno frequentato i corsi di conversazione in lingua e/o di preparazione all'esame di certificazione IELTS.

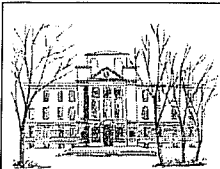
I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 15 maggio 2017

Firma, Caponigro Giuseppina



000004



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

PAGLIARO FLOREDANA

MATERIA:

FRANCESE 2[^]L

CLASSE:

5Q AFM

A. S.:

2016 - 2017

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma svolto ha rispettato i punti preventivati nella programmazione. Sono stati introdotti anche argomenti di attualità di forte impatto non solo sulla realtà francese

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre il manuale in adozione sono stati utilizzati testi autentici, schede, fotocopie, lettori CD e DVD per integrare e/o approfondire alcune parti del programma ed il tablet in dotazione. Sono stati utilizzati anche sussidi multimediali, informatici, google app, byod, posta elettronica per inviare materiale di studio e di esercitazione e per attività di flipped classroom. Per la creazione di mappe concettuali si è fatto ricorso a qualche tool.

E) RECUPERO EFFETTUATO

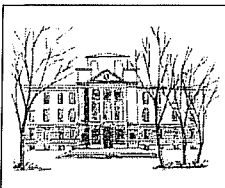
Il recupero è stato effettuato nei momenti previsti dal calendario scolastico, in itinere ed ogni volta che la situazione di apprendimento lo richiedeva.
I risultati ottenuti sono stati positivi.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha avuto un generale atteggiamento rispettoso delle regole ed una frequenza regolare. La partecipazione alle lezioni è stata ricettiva solo da parte di un numero minore di studenti rispetto a quelli che hanno lavorato con interesse e assiduità nello studio e nell'impegno.

Gli alunni hanno dimostrato interesse anche alle iniziative di approfondimento ed alle modalità proposte.

000085



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I colloqui con le famiglie si sono concentrati principalmente nei giorni dei colloqui collettivi.

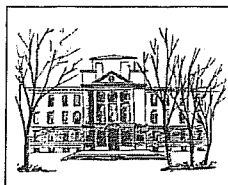
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Tutta la classe ha partecipato con interesse allo spettacolo teatrale in lingua - Calais-Bastille - proposto ad inizio del secondo periodo dell'anno e alle attività di approfondimento sulle modalità di lettura della poesia (Baudelaire) Gli studenti hanno dimostrato di avere saputo interpretare lo spettacolo sulla base delle chiavi di lettura fornite nelle ore di lezione. Positivi anche i risultati di apprendimento sui flussi migratori, tema sviluppato in accordo con alcuni insegnanti (lettere, religione).

Bergamo, 10 maggio 2017

Firma, F. Lorenzana Pagliaro

003036



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

LORENA LETO BARONE

MATERIA:

LINGUA SPAGNOLA

CLASSE:

5Q

A. S.:

2016/2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto seguendo il piano didattico prestabilito dal dipartimento.

Gli argomenti sono stati trattati in modo sufficientemente approfondito, pur con delle difficoltà dovute all'atteggiamento non sempre responsabile e collaborativo di alcuni elementi del gruppo classe.

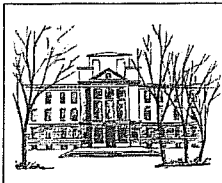
Il profitto risulta esser abbastanza buono; in particolare, alcuni studenti hanno dimostrato di possedere conoscenze esaustive, di aver raggiunto risultati apprezzabili e di esprimersi correttamente. Altri alunni evidenziano alcune incertezze nell'uso della lingua; tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati in termini di conoscenze e competenze.

018087

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati materiali on-line per le esercitazioni di grammatica svolte presso i laboratori informatici. Lo svolgimento delle lezioni nell'auletta di smistamento lingue non ha permesso l'utilizzo costante di proiettore e lavagna multimediale (non presenti in aula), pertanto le attività di ascolto o di visione di film e cortometraggi sono state limitate.

L'insegnante ha fornito talvolta materiale di approfondimento con fotocopie o link a siti Internet di interesse inviati all' indirizzo e-mail istituzionale degli alunni.

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****E) RECUPERO EFFETTUATO**

Al termine del primo periodo nessuno degli alunni risultava insufficiente, pertanto non è stato effettuato un preciso programma di recupero. Solo alcuni argomenti grammaticali sono stati revisionati in itinere quando ritenuto opportuno dalla classe e dall'insegnante.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe non sempre si è dimostrata particolarmente attenta e interessata agli argomenti trattati. Nonostante il numero esiguo di alunni facenti parte del gruppo di lingua spagnola, difficilmente si riscontrava l'interesse della classe intera durante le lezioni. Anche l'impegno profuso nello studio domestico non è stato per tutti costante e si è spesso limitato ai periodi immediatamente precedenti le verifiche.

In generale la classe si è dimostrata sufficientemente pronta a interrelazioni costruttive tra discenti e con la docente, con la quale il dialogo è stato buono sin da subito. Solo nel primo periodo la docente si è vista costretta a segnalare con nota disciplinare un mancato rispetto delle regole, reiterato in più occasioni, a carico di due alunni.

Non si registrano casi di assenze strategiche, né altre particolari criticità.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

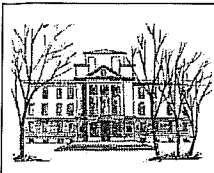
Nonostante l'insegnante fosse settimanalmente disponibile a svolgere colloqui individuali coi genitori, solo durante i due ricevimenti collettivi pomeridiani l'insegnante ha avuto l'occasione di parlare con un paio di genitori e riferire sull'andamento didattico disciplinare degli alunni.

000000

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato allo spettacolo in lingua spagnola sulla vita di "Eva Perón", tenutosi all'inizio del secondo periodo didattico, con interesse e gradimento, mostrando attenzione non solo agli aspetti linguistici della rappresentazione teatrale quanto anche alle tematiche di carattere storico, culturale e sociale presentate, che sono state oggetto di discussione in aula.

I) [...] (da non compilare)Bergamo, 10/05/17Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Cristina Semperboni

MATERIA:

Matematica

CLASSE:

Quinta Q AFM

A. S.:

2016/17

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Non sono stati apportati tagli significativi alla programmazione, se non al livello di difficoltà degli esercizi proposti in alcune unità didattiche (interpolazione in particolare), a causa del protrarsi della trattazione di alcune argomenti (in particolare, lo studio di funzioni libere con linee di livello e la programmazione lineare, sviluppate con metodologia CLIL, hanno richiesto più tempo) e delle numerose ore di lezione perse in modo imprevisto per lo svolgimento al mattino di simulazioni, partecipazioni a conferenze e altre attività integrative, casualmente in coincidenza con le ore di lezione di matematica.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Uso di Drive di Google e del dominio di posta elettronica dell'Istituto per:

invio di materiale didattico, correzione esercizi, sviluppo di esempi e applicazioni con Excel; uso di Geogebra per osservazioni e deduzioni a partire dalle rappresentazioni geometriche di linee di livello.

E) RECUPERO EFFETTUATO

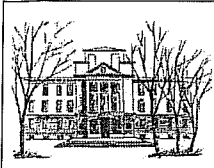
(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

Il corso di recupero al termine del primo periodo è stato effettuato secondo le modalità previste dall'Istituto.

000000

F) COMPORTEMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

Gli studenti si sono sempre comportati in maniera abbastanza corretta e con un sereno dialogo didattico con l'insegnante; molti ragazzi hanno manifestato un impegno molto incostante, con uno studio concentrato solo in prossimità delle verifiche; la partecipazione all'attività didattica del mattino è stata vivace e attiva, ma non sostenuta da coerente impegno domestico: questo ha comportato continue ripetizioni e un progredire molto faticoso nello svolgimento di ogni tema. Molte assenze erano certo evitabili.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

I rapporti con le famiglie sono stati piuttosto sporadici e quasi unicamente concentrati in occasione dei due colloqui pomeridiani.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

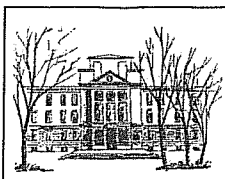
Nulla da segnalare

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 05 Maggio 2017

Cristina Semperboni

003090

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** CAVAZZANA DANIELA**MATERIA:** ECONOMIA AZIENDALE**CLASSE:** 5[^] Q AFM**A. S.:** 2016 / 2017**A) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Rispetto alle indicazioni fornite nell'elaborazione della programmazione didattica iniziale non ci sono state varianti. La preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato implica un numero considerevole di ore da dedicare all'elaborazione dei bilanci con dati a scelta. Parte di programma non previsto ufficialmente dal Ministero dell'Istruzione. Ciò comporta delle scelte ponderate che prevedono la semplificazione di alcune unità didattiche, senza compromettere la preparazione generale degli studenti.

B) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo in adozione è "Entriamo in Azienda Oggi" volume 3 della Tramontana. Tutte le unità didattiche affrontate sono state supportate da materiale didattico strutturato dall'insegnante per agevolare l'apprendimento degli studenti ed accelerare l'acquisizione delle competenze.

All'occorrenza si sono utilizzati sussidi informatici per snellire la risoluzione di esercitazioni di consolidamento o per fornire le prime delucidazioni su un nuovo modulo.

C) RECUPERO EFFETTUATO

Nel mese di gennaio è stata prevista una pausa didattica di due settimane volta nel mio caso al recupero in itinere delle parti di programma non risultate sufficienti da parte di cinque alunni. Sono state messe in campo sedici ore di revisione e consolidamento. Nelle prove di accertamento del recupero delle frammentarietà pregresse solo due discenti non sono risultati sufficienti. Hanno però avuto la possibilità nel corso del secondo quadrimestre di dimostrare i loro avanzamenti e successi formativi.

000091

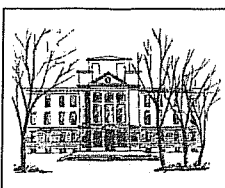
D) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La situazione di partenza della classe 5Q, composta inizialmente da 23 allievi di cui 14 maschi e 9 femmine, è da considerarsi nel complesso accettabile.

Un alunno ha smesso di frequentare le lezioni a febbraio per motivi di salute, nonostante i buoni risultati. Si presenta come privatista.

Un altro ha preso a frequentare le lezioni da novembre a causa di un lungo percorso di ospedalizzazione in seguito ad un incidente stradale.

Un altro discente ancora ha registrato un alto numero di assenze fino a dicembre per motivi di lavoro.

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)**

Un allievo ha una certificazione che attesta la presenza di DSA per il quale si sono attivate le strategie più consone per consentirgli il raggiungimento del successo formativo al meglio.

All'inizio dell'anno scolastico gli studenti mancavano di alcuni prerequisiti, ma soltanto pochi discenti risultavano carenti rispetto al complesso classe che durante l'anno ha risposto positivamente agli stimoli proposti. L'organizzazione degli argomenti proposti, trattati e sviluppati durante l'anno scolastico è stata rivolta a far sì che gli allievi acquisissero conoscenze e abilità in relazione alla struttura del sistema economico generale e alle capacità di saper elaborare bilanci con dati a scelta partendo da situazioni sempre diverse. La priorità è stata data alla rilevazione contabile dei principali fatti di gestione delle imprese industriali ed alla redazione del bilancio d'esercizio. Inoltre un'attenzione particolare è stata riservata alla funzione informativa che esso riveste ed alla normativa di riferimento che ne disciplina la redazione.

Infatti ci si è soffermati sulle analisi di bilancio rivolte a cogliere la dimensione patrimoniale, finanziaria ed economica della gestione aziendale ed a verificare l'importanza, per le imprese, della possibilità di operare in condizioni di equilibrio. A tal proposito sono state effettuate in classe, ed a casa dagli allievi, diverse esercitazioni che hanno impegnato i discenti a lavorare singolarmente per ereditare maggiori competenze.

Un'opportunità offerta agli alunni è stata la risoluzione di prove di esami di Stato pregressi, utili non solo al consolidamento dell'applicazione delle conoscenze acquisite, ma anche per imparare a muoversi nella risoluzione di casi dove è necessario porre ipotesi di valori e parametri calzanti

In considerazione del forte dinamismo, mutevolezza e complessità dell'ambiente in cui oggi giorno operano le imprese, ed in particolare quelle industriali, il percorso didattico è poi proseguito con l'analisi delle attività di previsione, di programmazione e controllo. In ultimo si è cercato di sviluppare le tematiche relative all'elaborazione del budget d'esercizio e all'impiego del sistema di reporting per valutare ed analizzare i risultati ottenuti rispetto a quelli precedentemente programmati.

La partecipazione della classe alle diverse attività, come pure lo studio individuale, non è stata costante da parte di pochi alunni, mentre un terzo della classe si è distinto nell'impegno e nelle capacità ottenendo ottimi risultati.

Il rapporto docente/discente è stato sempre corretto ed educato. Pochissimi gli episodi di mancato rispetto del Patto di Corresponsabilità Educativo da parte di tre alunni.

Durante l'anno scolastico sono state effettuate nel primo quadrimestre quattro verifiche scritte e due orali mentre nel secondo quadrimestre otto verifiche scritte (compresa la simulazione) e tre orali.

Il profitto raggiunto dalla classe può considerarsi mediamente più che soddisfacente.

E) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La frequenza dei colloqui con le famiglie è risultata soddisfacente, come la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alle componenti genitoriali.

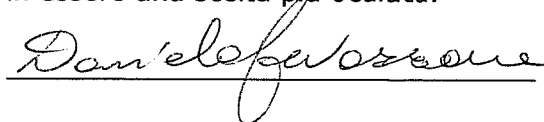
Sono invece mancati i rapporti con le famiglie di quegli studenti che a volte peccavano nel rispetto del Patto di Corresponsabilità Educativo, anche se sollecitati.

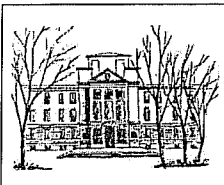
F) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Le principali attività extracurricolari proposte alla classe hanno riguardato l'orientamento post diploma. Sia per un proseguo degli studi con percorsi universitari, sia per un'eventuale introduzione nel mondo del lavoro.

Gli alunni interessati ad un percorso universitario hanno avuto la possibilità di essere eruditi sul piano di studi e gli sbocchi professionali, potendo porre in essere una scelta più oculata.

Bergamo, 10 maggio 2017

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: VITALI SERGIO

MATERIA: DIRITTO

CLASSE: 5[^]Q

A. S.: 2016/2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Regolare.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Manuale, fonti normative, multimediali e biblioteca.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La maggior parte degli allievi ha rispettato le regole ed alcuni in particolare, si sono impegnati diligentemente e con continuità. La partecipazione è stata per lo più attiva ed in sinergia con il docente.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Regolari e senza alcun problema.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

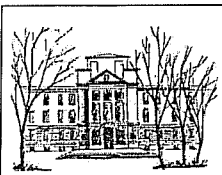
/

I) [...](da non compilare)

012098

Bergamo, 10/05/2017

Firma Smitel



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: VITALI SERGIO

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

CLASSE: 5[^]Q

A. S.: 2016/2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Regolare.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Manuale, fonti normative, multimediali e biblioteca.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La maggior parte degli allievi ha rispettato le regole ed alcuni in particolare, si sono impegnati diligentemente e con continuità. La partecipazione è stata per lo più attiva ed in sinergia con il docente.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

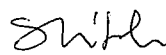
Regolari e senza alcun problema.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 10/05/2017

Firma





Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

COLOMBO MONICA

MATERIA:

ED.FISICA

CLASSE:

5 Q

A. S.:

2016-2017

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Sono state inserite delle esercitazioni di tirocinio pratico finalizzate ad accertare le competenze acquisite dagli alunni.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

In itinere.

000005

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

La frequenza è stata regolare per la maggior parte degli alunni. La partecipazione è risultata attiva e positiva per la maggior parte della classe, tranne che per 2/3 alunni che si sono disinteressati e parzialmente hanno rifiutato il dialogo educativo, così come il rispetto e la condivisione delle regole

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Regolari e soddisfacenti nella maggior parte dei casi. inesistenti con gli alunni problematici.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

I) [...] (da non compilare)



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:	DAVIDE CAPOVILLA
MATERIA:	RELIGIONE
CLASSE:	5^a Q
A. S.:	2016-17

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Per ora il programma è stato svolto in modo completo. Si sono valorizzati e approfonditi gli interrogativi degli studenti sulle questioni d'attualità o cronaca, sulla fede e sulle religioni, favorendo il confronto critico. Vista la partecipazione e la correttezza degli alunni, ho aggiunto un argomento.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Abbiamo utilizzato soprattutto video e documenti multimediali del web: discorsi, articoli, documentari, programmi, interviste, canzoni, Bibbia *on line*, documenti ecclesiali ecc. Talora si è visto un film come spunto per il confronto. Essenziali la LIM e il PC portatile.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere. Ogni occasione è stata utile per approfondire, recuperare o collegare gli argomenti affrontati. I risultati sono stati ottimi per gli studenti che si sono lasciati coinvolgere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha effettuato un salto di qualità rispetto all'anno precedente. Il comportamento del gruppo è stato corretto e rispettoso delle regole. Alcuni alunni hanno fatto assenze saltuarie. Uno studente spesso è arrivato qualche minuto in ritardo. Buone l'attenzione e la partecipazione. Generalmente gli studenti hanno mostrato maturità nell'affrontare con spirito critico e dialogo costruttivo le varie tematiche, sapendo andare oltre i pregiudizi e le facili semplificazioni.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

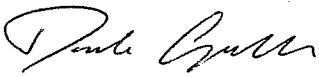
Con alcuni genitori si è creato un buon rapporto e una proficua e costante collaborazione.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna.

I) [...] (da non compilare)

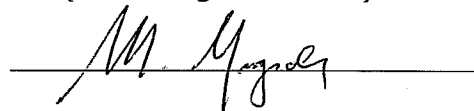
Bergamo, 10 maggio 2017

Firma, 

Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente	Firma
ITALIANO	NEGROLA MARIO	<i>Mario Negrola</i>
STORIA	NEGROLA MARIO	<i>Mario Negrola</i>
INGLESE	CAPONIGRO GIUSEPPINA	<i>Giuseppina Caponigro</i>
FRANCESE	PAGLIARO FLOREDANA	<i>Floredana Pagliaro</i>
SPAGNOLO	LETO BARONE	<i>Leto Barone</i>
MATEMATICA	SEMPERBONI CRISTINA	<i>Cristina Semperboni</i>
ECONOMIA AZIENDALE	CAVAZZANA DANIELA	<i>Daniela Cavazzana</i>
DIRITTO	VITALI SERGIO	<i>Sergio Vitali</i>
ECONOMIA POLITICA	VITALI SERGIO	<i>Sergio Vitali</i>
RELIGIONE	CAPOVILLA DAVIDE	<i>David Capovilla</i>
SCIENZE MOTORIE	COLOMBO MONICA	<i>Monica Colombo</i>

Bergamo, 15 maggio 2017

Il Coordinatore di classe
(Prof. Negrola Mario)


000008